



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5628** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/11/2024** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 126** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 128** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 176** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 182** Aspetti generali
- 209** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 223** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di San Gimignano si estende su una superficie di 13.883 ettari; è situato su una collina a 334 metri sul livello del mare, in una posizione intermedia tra Siena e Firenze (dista circa km 40 da entrambe le città). Dal punto di vista anagrafico, la popolazione rispecchia le tendenze nazionali, che mettono in evidenza un forte invecchiamento della popolazione e una struttura familiare di tipo nucleare, numericamente ridotta. Per ciò che riguarda i flussi migratori, la situazione del Comune è piuttosto complessa, per l'elevato numero di presenze turistiche cui si somma il fenomeno dell'immigrazione. Dai dati forniti dalla Provincia di Siena (2022), constatiamo una notevole mobilità dei lavoratori stranieri immigrati, con una certa tendenza a spostamenti all'interno di periodi piuttosto brevi (meno di un anno di residenza). Secondo i dati ISTAT al 1° gennaio 2022 la popolazione è di 7578, mentre la popolazione straniera residente era di 643 persone. I cittadini stranieri provengono principalmente dall'Europa Balcanica e Orientale (Ucraina e Moldava), dal Nord Africa (Tunisia e Marocco), dall'Africa Sub-Sahariana, dall'America Latina (Cile, Perù, Argentina, Venezuela e Brasile).

La situazione socio-economica del territorio di San Gimignano presenta alcuni aspetti significativi, che ne caratterizzano la struttura imprenditoriale come anche l'immagine all'esterno. I punti di forza sono da ricercare nelle caratteristiche ambientali, storiche e culturali:

- In una situazione ambientale ricca di risorse naturali e paesaggistiche che fanno di San Gimignano un territorio unico all'interno del contesto toscano;
- In una posizione geografica privilegiata rispetto alle grandi città dell'Italia Centrale;
- In un elevato indice di scolarizzazione, ai livelli più alti in Italia (diploma e laurea);
- In un artigianato tradizionale ed artistico;
- In un'agricoltura qualitativamente straordinaria, il cui valore è riconosciuto al livello internazionale (produzione di Vernaccia, olio, zafferano...);
- In un grande patrimonio artistico-culturale, legato alle tradizioni storiche, religiose, di folklore, alla conservazione e alla valorizzazione di un centro storico di particolare bellezza: San Gimignano è sito UNESCO dal 1990.

La struttura imprenditoriale è fortemente connotata dalla presenza di piccole aziende, spesso a conduzione familiare. L'economia del territorio è strategicamente legata all'agricoltura, al commercio e al turismo, riguardo al quale si registra per gran parte dell'anno una presenza molto alta di visitatori, prevalentemente stranieri. Il territorio di San Gimignano è ricco di testimonianze storiche ed artistiche di rilevanza mondiale. Oltre alle 13 torri (intere o mozze) rimaste delle 72



presenti in epoca medioevale, e ad un contesto urbano che mantiene un aspetto nel suo insieme rispondente alle caratteristiche di quell'epoca è possibile visitare svariati monumenti e musei.

Le risorse umane sono altrettanto importanti. San Gimignano vanta una lunga e consolidata tradizione nell'ambito del volontariato e dell'associazionismo; nel 2022 le associazioni ufficialmente riconosciute all'interno del Comune sono circa 50. Gli ambiti di interesse e di intervento sono molteplici, dalla promozione di attività musicali o sportive, alla valorizzazione dei prodotti tipici, all'aiuto e sostegno a chi ha bisogno di assistenza. Molte di queste associazioni collaborano fattivamente alla realizzazione di progetti formativi da sviluppare a scuola. Si registra l'esigenza di un'offerta formativa sempre più flessibile e articolata. Richieste in questo senso vengono avanzate dalle famiglie, che in maggioranza chiedono tempi prolungati di funzionamento delle scuole e l'ingresso di nuove attività all'interno dei curricoli scolastici, anche a carattere sportivo. In proposito, l'Istituto "Folgore da San Gimignano" vanta già una significativa tradizione, grazie agli importanti risultati raggiunti negli anni durante le manifestazioni sportive. Le nostre scuole primarie, inoltre, sono state tra le prime in Provincia a prevedere interventi specialistici di operatori esterni nell'area dell'educazione motoria e del gioco-sport; per esempio, la nostra scuola aderisce al progetto I l Bambino sceglie lo sport promosso dal C.O.N.I.. La Scuola Secondaria di Primo Grado ha istituito un Centro Sportivo Scolastico con la partecipazione ai campionati studenteschi promossi dal MIM. Negli ultimi anni alcuni studenti della Scuola Secondaria partecipano al Palio dei 300 comuni d'Italia, un meeting a Roma in onore di Pietro Mennea. Tutte le scuole dell'Istituto collaborano con le associazioni sportive del territorio.

Un altro aspetto importante che caratterizza il nostro Istituto è l'inclusività, ovvero l'azione educativa di tutti i docenti è mirata a creare percorsi personalizzati sulla base delle esigenze del singolo alunno, con particolare attenzione a BES, DSA, e Diversamente abili, nell'ottica di garantire il successo formativo. Inoltre il Nostro Istituto ha firmato con il Comune un protocollo dell'area valdelsana Non solo fuorigioco per la prevenzione della dispersione scolastica nelle Scuole Medie e Superiori per stimolare alle attività scolastiche e la crescita delle competenze degli studenti www.ftsa.it.

Il Comune di San Gimignano è inserito nell'elenco dei siti dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. La scuola ha il diritto e il dovere di promuovere la conoscenza di questo patrimonio, valorizzandolo e utilizzandolo a fini didattici. Dal punto di vista paesaggistico e ambientale, San Gimignano dispone di un patrimonio importante al pari di quello artistico. La scuola è chiamata a far conoscere questa ricchezza, sfruttandone al massimo le potenzialità didattico-formative. La scuola appartiene ad una dimensione cui è propria la molteplicità dei contesti e l'interazione di soggetti diversi, che concorrono alla costruzione di opportunità formative in un ambiente composito: ciò in riferimento alle necessità (servizi, organizzazione complessiva e specifica...) quanto alle scelte (le offerte culturali). È in tale prospettiva che il nostro istituto pone come momento fondamentale anche nella conduzione della strategia didattica il sistema di rapporti e contatti con il territorio, ossia



con quelle diverse entità territoriali che perseguono obiettivi coerenti con le generali finalità educative delle scuole stesse si propongono. In primo luogo con l'Amministrazione comunale, non solo come erogatrice di servizi, ma anche come interlocutrice nella progettazione e la realizzazione del progetto formativo e dei percorsi da attivare per la sua completa attuazione, ma anche con le Associazioni ed i soggetti che rendono disponibili le proprie risorse, funzionali al progetto formativo della scuola.

Popolazione scolastica

	Numero iscritti a.s. 2024-2025	Di cui stranieri
Secondaria Primo grado	148	20
Primaria Ulgignano	72	3
Primaria San Gimignano	140	25
Infanzia Ulgignano	48	4
Infanzia San Gimignano	61	7

DAL RAV 2022-2025

Opportunità:

Il ridotto numero di BES consente azioni di didattica personalizzata più incisive e capillari. Le sacche di disagio socio-economico sono limitate a pochi casi, che comunque sono supportati dai soggetti preposti. Il livello socio-economico in generale è medio-alto. Molte famiglie conducono micro- e



piccole imprese attive nel settore turistico.

Vincoli:

La popolazione scolastica da alcuni anni è in progressivo calo; ciò accade in parallelo al calo demografico strutturale a cui è soggetta la popolazione residente nel Comune di San Gimignano. Alcune famiglie hanno risentito degli effetti della crisi pandemica e potrebbero essere soggette a conseguenze negative dovute ai futuri scenari critici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto cittadino gode di un diffuso benessere portato principalmente dalle attività turistiche. Il territorio è caratterizzato da attività agricole di qualità (produzione vitivinicola, coltivazioni di pregio, agriturismo). Il tessuto economico coniuga attività del settore turistico con produzione industriale in vari settori, soprattutto nei comuni limitrofi. La comunità civica annovera molte associazioni attive nella cultura, nel sociale, nella musica, nello sport e nelle rievocazioni storiche. La Scuola intrattiene rapporti di collaborazione con molte di loro. Il Comune investe nei servizi alle famiglie offrendo un diffuso servizio di trasporto e refezione scolastica di qualità. Gli alunni dell'Istituto più meritevoli usufruiscono di borse di studio erogate dall'Ente morale "Santa Chiara"

Vincoli:

In alcuni casi le caratteristiche del territorio rurale allungano i tempi di percorrenza da casa a scuola. Questo fa sì che alcune famiglie siano restie ad iscriverli alla scuola dell'Infanzia e non agevola la partecipazione alle attività extracurricolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Alcuni plessi scolastici sono stati recentemente ricostruiti o ristrutturati. La scuola possiede tre palestre. I plessi rinnovati sono stati progettati tenendo conto delle esigenze di areazione, illuminazione, sicurezza, basso impatto ambientale. Il Comune ha in progetto di ricostruire uno dei due plessi della scuola primaria, adibendo l'attuale locale a "scuola della scuole", per ospitare le attività delle associazioni. Il parco tecnologico della scuola è stato recentemente allargato e rinnovato. In tutte le aule sono presenti schermi interattivi o LIM; sono presenti inoltre laboratori mobili e aule digitali riconfigurabili. Tutti i plessi dispongono di connettività wifi. La Scuola si candida regolarmente per accedere ai fondi PON; attualmente ha in essere quattro progetti. Inoltre partecipa ai bandi Erasmus+ e Piano delle arti.



Vincoli:

L'attuale plesso della scuola primaria di San Gimignano ha circa sessant'anni e necessita di essere rinnovato. Inoltre manca un laboratorio digitale. La scuola secondaria di I grado non dispone di biblioteca.

Risorse professionali

Un'analisi delle risorse interne all'Istituto deve partire da elementi di conoscenza relativi:

- alla funzione svolta dalle persone che a vario titolo sono coinvolte nel progetto formativo;
- alle competenze espresse complessivamente dai docenti;
- alle competenze professionali e personali.

I soggetti sotto indicati costituiscono risorse per l'Istituto, sia in dimensione individuale che in dimensione associata e collegiale, perché portatori di competenze specifiche che maturano nell'ambito della funzione svolta.

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

I docenti hanno competenze culturali e professionali che sono cresciute e si sono affinate nella formazione continua, assicurando loro un'adeguata preparazione in ambito pedagogico-didattico. Temi significativi di aggiornamento, per i quali i docenti hanno attivato un continuo ed approfondito confronto, sono la continuità interna al 1° Ciclo di Istruzione, la qualità della relazione educativa, la comunicazione, l'innovazione metodologica, l'informatica. Dalla ricognizione delle attività svolte a livello di singole classi, o per gruppi di classi diverse, si rilevano, inoltre, specifiche competenze personali dei docenti in ordine:

- all'utilizzo di conoscenze di carattere informatico ed all'uso di linguaggi multimediali;
- a conoscenze diffuse in campo musicale, grafico-pittorico ed espressivoteatrale;
- alla complessità della funzione docente (collaborazione con Enti Esterni, disponibilità sostituzioni



docenti assenti nelle varie fasce orarie, gestione orari di servizio articolati su mattina/pomeriggio e con interruzioni superiori all'unità oraria).

Il D.S.G.A. cura i servizi generali ed amministrativo-contabili, coordina personale A.T.A., responsabile dell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativi/attività negoziale.

Il personale A.T.A. che nella parte amministrativa garantisce il supporto ai progetti, la gestione del programma annuale, il rapporto con l'utenza; i collaboratori scolastici garantiscono le pulizie degli edifici, la sorveglianza degli alunni e il supporto ai docenti.

La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita, in larga parte, da alunni che risiedono nello stradario della scuola di appartenenza; in misura minore, da alunni residenti fuori zona.

Dal RAV 2022-2025

Opportunità:

Gran parte del personale scolastico ha un contratto a tempo indeterminato e risiede nel comune di San Gimignano o in quelli limitrofi. Molti docenti sono in servizio in questa Scuola da cinque anni o più. Nell'ultimo biennio un numero consistente di giovani docenti è stato stabilizzato.

Vincoli:

Il personale docente è in possesso di competenze di varia natura che però solo in pochi casi sono certificate. Una parte dei docenti necessita di sviluppare competenze digitali più approfondite e di migliorare il livello di competenze linguistiche L2. L'esiguo numero di classi della scuola secondaria determina il fatto che alcuni docenti sono gli unici presenti in Istituto della loro classe di concorso. Ciò rende talvolta difficoltosa la progettazione e l'implementazione delle attività progettate.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC806004
Indirizzo	VIA DELFO GIACHI, 1 SAN GIMIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO
Telefono	0577940322
Email	SIIC806004@istruzione.it
Pec	siic806004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivosangimignano.edu.it

Plessi

ULIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA806011
Indirizzo	V.LE VAL D'ELSA, 16 FRAZ. ULIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO

SAN GIMIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA806022
Indirizzo	VIA DELFO GIACHI, 3 SAN GIMIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO



GIMIGNANO

SAN GIMIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE806016

Indirizzo VIA D. GIACHI, 1 SAN GIMIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO

Numero Classi 10

Totale Alunni 140

ULIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE806027

Indirizzo V.LE VAL D'ELSA, 16 FRAZ. ULIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO

Numero Classi 5

Totale Alunni 71

FOLGORE DA SAN GIMIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SIMM806015

Indirizzo VIA DELFO GIACHI, 1 SAN GIMIGNANO 53037 SAN GIMIGNANO

Numero Classi 6

Totale Alunni 148

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "Folgore da San Gimignano" viene istituito in San Gimignano nell'anno scolastico 1995/96 e nasce dall'unificazione del Circolo Didattico – comprendente la scuola primaria e la scuola dell'Infanzia – con la Scuola Media (l'attuale Secondaria di 1° grado). Attualmente comprende: il plesso di Scuola Primaria, il plesso di Scuola Secondaria, il plesso della scuola dell'Infanzia, il plesso di Ugnano, che accoglie rispettivamente l'Infanzia e la Primaria di Ugnano. Gli uffici di segreteria e di Presidenza sono dislocati presso la scuola primaria del capoluogo.

Il villaggio scolastico del capoluogo dall'a.s 2015-2016 ha subito profonde trasformazioni per garantire la sicurezza degli utenti in tutti i plessi. L'inaugurazione del nuovo edificio della Secondaria è avvenuta in data 30 settembre 2018, mentre quella della scuola dell'Infanzia di San Gimignano il 13 Aprile 2019. I nuovi plessi garantiscono la massima sicurezza e allo stesso tempo rispondono a criteri di ecocompatibilità e risparmio energetico. Ad Ugnano le scuole Primaria e dell'Infanzia funzionano all'interno del medesimo plesso; gli edifici sono stati recentemente ristrutturati secondo la vigente normativa antisismica e sono circondati da un'ampia area verde con annessi impianti sportivi. Entrambi i plessi sono dotati di palestre (due a San Gimignano, una a Ugnano), biblioteche e laboratori multimediali e/o disciplinari.

Il plesso della Scuola primaria di San Gimignano sarà presto interamente rinnovato, con la costruzione di un nuovo edificio nell'area adiacente a quello attuale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	22

Approfondimento

Grazie agli stanziamenti del Piano Scuola 4.0, l'Istituto ha completato le proprie dotazioni di ulteriori



setting laboratoriali mobili e riconfigurabili nonché di aule disciplinari in tutti i plessi.

E' attualmente in costruzione il nuovo plesso di scuola primaria di San Gimignano, che diverrà la sede principale, mentre l'attuale edificio verrà dato in uso per attività ricreative ed extracurricolari organizzate dagli enti del terzo settore anche in collaborazione con l'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	16

Approfondimento

L'Istituto dal 2023/2024 è in reggenza, ma da quest'anno ha riacquisito un DSGA titolare. Il funzionigramma della Scuola è assai articolato e copre tutte le aree efficacemente; molti incarichi sono svolti in team, il che li rende più conciliabili con i tempi di distacco e riposo e migliora gli aspetti organizzativi. La segreteria e i docenti collaborano fattivamente e sinergicamente per l'organizzazione e la gestione delle diverse attività. Tuttavia, si rileva che il personale ATA è in numero ridotto (sia per quanto riguarda i collaboratori scolastici che gli assistenti amministrativi) rispetto alle reali esigenze della Scuola, soprattutto in relazione alla sorveglianza e alla gestione dei fondi europei. Visto il numero piuttosto esiguo di classi, molti docenti (specialmente nella scuola secondaria) non hanno cattedre interne, ma completano in questo istituto una cattedra esterna, oppure hanno qui la titolarità e altrove il completamento.

L'organico di potenziamento ammonta per il 2024-25 a tre cattedre di EEEE (docenza nella scuola primaria) e una di A-22 (Italiano, Storia e Geografia nella scuola secondaria di I grado). Nel triennio di riferimento del PTOF (2022-25) si prevede il fabbisogno di 6 ore nella classe di concorso A-30 (Musica nella scuola secondaria di I grado) e 8 ore nella classe AC-25 (Lingua inglese e II lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado - Spagnolo) per attuare i progetti di potenziamento dell'offerta formativa presentati in questo PTOF.



Aspetti generali

L'istituto definisce le proprie scelte strategiche sulla base degli esiti del Rapporto di autovalutazione, che evidenzia i punti di forza e quelli di debolezza. Fra i primi si rileva in particolare il buon livello degli esiti nelle prove standardizzate ("Test Invalsi") Sia della scuola primaria che di quella secondaria. Ciò dipende dalla buona qualità della didattica, dalla ricchezza dell'offerta formativa, caratterizzata da un'ampia e strutturata progettualità, dai forti legami con il territorio, i cui attori intervengono positivamente a più livelli per coadiuvare la scuola nella sua azione didattica. Un altro aspetto di grande positività del nostro Istituto è l'efficacia e l'incisività delle azioni inclusive, che caratterizzano tutti i plessi e che consentono agli alunni di crescere insieme, conseguendo risultati soddisfacenti in relazione ciascuno alle proprie potenzialità. I settori invece in cui sono stati individuati margini di miglioramento e di azione sono:

1. Il completamento della stesura dei curricoli verticali, nonché degli strumenti didattici e valutativi ad essi collegati: ogni dipartimento si è dotato di curricoli verticali strutturati per competenze e dei relativi strumenti condivisi di analisi, verifica e valutazione degli esiti conseguiti;
2. l'ampliamento dell'offerta formativa, che nella sua strutturazione può essere riprogettata tenendo conto delle caratteristiche del territorio e delle richieste delle famiglie: in tale direzione vanno le misure previste e attuate gradualmente nel prossimo triennio nel campo delle arti e del multilinguismo:
 - a. attivazione di un potenziamento musicale che sviluppi le capacità di creare e suonare musica insieme (coro, musica di insieme);
 - b. introduzione dello studio di una terza lingua comunitaria (Spagnolo) nella Scuola secondaria come potenziamento extra-curricolare;
 - d. introduzione della conversazione con lettori madrelingua inglesi e francesi in tutti gli ordini scolastici;
 - e. Adesione a progetti europei nell'ambito del programma Erasmus Plus, per mobilità degli studenti verso paesi dell'Unione Europea e formazione in servizio del personale all'estero;
 - f. stesura di un curriculum verticale delle arti che porti alla realizzazione di progetti performativi, di comprensione e di fruizione del bello rivolti a tutti gli ordini dell'Istituto, dalla



Scuola dell'Infanzia alla Secondaria;

g. introduzione della metodologia CLIL(Content and Language Integrated Learning) fin dalla scuola dell'infanzia;

3. l'innovazione didattica attraverso l'implementazione di tecniche attive, in particolare nell'ambito delle STEM (coding e robotica);

la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati dall'interazione fra tecnologie e strumenti tradizionali, riconfigurabili, accoglienti.

Nell'ambito della progettazione didattica per competenze, così come definita nei curricoli verticali, i dipartimenti in cui si articola il Collegio dei docenti svolgono insieme attività di programmazione e progettazione. Dette attività convergono a definire quattro macro-progetti, uno per ciascun dipartimento (Area linguistico-storico-geografica, Area matematico-scientifico-tecnologica, Area artistico- espressiva, Area integrazione e inclusione), a loro volta articolati in più sotto azioni. I progetti vengono valutati secondo criteri definiti e deliberati dal collegio dei docenti, il cui scopo è verificare e attestare la coerenza dei progetti con gli obiettivi strategici definiti dalla scuola. I criteri di valutazione sono i seguenti:

	Punteggio
Coerenza con i bisogni formativi, con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi del Ptof (art.1, comma 7 L. 107/15)	
coerente con più obiettivi/priorità	5
coerente con almeno un obiettivo/priorità	3
coerente con nessun obiettivo/priorità	1



Numero di Classi coinvolte e rapporto Costi / Risultati raggiungibili	
È un progetto d'istituto	5
È un progetto di plesso	3
È un progetto rivolto ad alunni di classi/sezioni parallele	2
È un progetto rivolto ad alunni di una classe/sezione	1
Interdisciplinarietà	
Progetto interdisciplinare	3
Progetto disciplinare	1
Professionalità impegnate e promozione del lavoro in team	
coinvolge più team e/o più consigli di classe	5
coinvolge un intero team e/o la maggior parte dei membri di un consiglio di classe	3
coinvolge una parte di un team e/o alcuni membri del consiglio di classe	1
Uso di metodologie innovative	
si avvale in tutte le sue fasi di metodologie innovative	5
si avvale in alcune fasi di metodologie innovative	2
non si avvale di metodologie innovative	0



Chiara definizione degli indicatori per il monitoraggio, la verifica e la valutazione	
i tempi, i modi e gli strumenti per il monitoraggio, la verifica e la valutazione sono definiti chiaramente e concretamente	5
i tempi, i modi e gli strumenti per il monitoraggio, la verifica e la valutazione sono definiti in parte e genericamente	3
i tempi, i modi e gli strumenti per il monitoraggio, la verifica e la valutazione non sono definiti	0
Replicabilità e generatività della proposta (possibilità di divenire progetti pluriennali per il PTOF)	
il progetto è interamente replicabile, è prevista una modalità di documentazione dei processi e delle attività che faciliti la condivisione	3
il progetto è in parte replicabile, non è prevista una modalità di documentazione e prevede uno sviluppo annuale	1

Il punteggio minimo per l'inserimento nella lista dei progetti in approvazione al Collegio docenti è pari a 19 punti. I progetti, inoltre, devono rispettare i seguenti punti dell'orientamento educativo:

- didattica inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali, che riesca a rendere ciascun alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità e le sue potenzialità
- progettazione dipartimentale per macro aree disciplinari.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Internazionalizzazione della Scuola**

Il percorso prevede:

- attivazione di progetti di mobilità europea per studenti e docenti;
- attivazione dell'insegnamento della terza lingua comunitaria (Spagnolo) sia come attività extracurricolare e che come insegnamento curricolare;
- introduzione del CLIL (Content and Language Integrated Learning) fin dalla Scuola dell'infanzia; lettore madrelingua in classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare curricoli verticali focalizzati sulle competenze multilinguistiche e di cittadinanza europea

Introdurre una terza lingua comunitaria curricolare nella scuola secondaria



Introdurre l'uso di lettori madrelingua nella scuola secondaria e primaria

Introdurre la pratica del CLIL fin dalla scuola dell'infanzia

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso delle piattaforme europee digitali per i progetti condivisi e per l'apprendimento delle lingue comunitarie

○ **Inclusione e differenziazione**

Includere gli studenti con bisogni speciali e svantaggio nei flussi di mobilità studentesca previsti dai progetti europei

○ **Continuita' e orientamento**

Creare reti di scopo con istituti del territorio che lavorano su curricula linguistici e internazionalizzati

Realizzare corsi di preparazione degli esami per le certificazioni linguistiche e informatiche

Realizzare flussi di mobilità studentesca nell'ambito di progetti europei



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un team di lavoro verticale sull'internazionalizzazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Rendere strutturale la formazione in servizio anche all'estero

● **Percorso n° 2: Curricoli verticali delle competenze**

Il percorso prevede il completamento della stesura dei curricoli verticali delle competenze e la loro piena implementazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare curricoli verticali per competenze

Introdurre strumenti di valutazione condivisi e trasversali



sviluppare un curriculum verticale integrato delle arti espressive

Definire una programmazione per competenze comune in ciascun dipartimento disciplinare

Elaborare curricula verticali focalizzati sulle competenze multilinguistiche e di cittadinanza europea

Implementare prove di verifica parallele condivise e periodiche

Elaborare e applicare parametri verticali di valutazione del comportamento formulati per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare i finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, setting modulari, aule tematiche e disciplinari

● **Percorso n° 3: Curriculum delle arti espressive**

La Scuola intende potenziare l'offerta formativa nell'ambito delle arti espressive, in particolare la musica, offrendo percorsi a indirizzo musicale e/o potenziamento musicale (musica d'insieme e



canto), aderendo a reti per lo sviluppo delle competenze artistiche e musicali e candidandosi a polo scolastico a orientamento artistico e performativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

sviluppare un curriculum verticale integrato delle arti espressive

Attivare un percorso e/o un potenziamento a indirizzo musicale

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare i finanziamenti PNRR del Piano Scuola 4.0 per la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e innovativi, setting modulari, aule tematiche e disciplinari

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un team di lavoro verticale sulle arti espressive



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto punta dall'anno scolastico 2022-2023 a potenziare il processo di innovazione didattica già intrapreso negli anni precedenti, intervenendo in particolare in due settori:

1. didattica delle lingue straniere e multilinguismo;
2. didattica delle arti su un curriculum verticale, educazione al bello.

Per favorire il multilinguismo e il conseguimento di competenze chiave europee le azioni previste fin dall'anno scolastico 2022-2023 riguardano:

- a. l'adesione dell'Istituto al programma Erasmus+, al fine di attivare progetti di mobilità Europea per studenti e personale in servizio (scambi con scuole partner di altri paesi UE, corsi strutturati di formazione, job shadowing);
- b. introduzione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) fin dalla scuola dell'Infanzia;
- c. organizzazione di corsi extracurricolari di terza lingua UE (spagnolo) con docenti madrelingua;
- d. presenza di lettori madrelingua in classe nelle lezioni di lingua inglese e lingua francese nella scuola secondaria e nelle classi terminali della primaria;
- e. attivazione dall'anno scolastico 2023-2024 di un potenziamento Linguistico con l'aggiunta di due ore a settimana di studio di una terza lingua dell'Unione Europea (spagnolo) al curriculum di 30 ore, con un rientro pomeridiano.

Per quanto concerne invece la didattica delle Arti e l'educazione al bello, la nostra scuola ha strutturato un curriculum verticale delle Arti complesso e articolato, che prevede diversi interventi interdisciplinari, nonché l'adesione dell'Istituto a Reti di scopo per progetti in ambito artistico e musicale:

- a. La scuola a scuola partecipa al Piano delle arti con un progetto che coinvolge tutti gli ordini, dall'infanzia alla secondaria;
- b. La scuola propone agli studenti interessati un potenziamento musicale di 2 ore a settimana, focalizzato sulla musica corale e sulla musica d'insieme. il coro e il canto, che costituiscono delle specificità uniche nel panorama educativo del territorio valdelsano, sono attività che, oltre a



sviluppare le competenze artistiche e musicali degli studenti, favoriscono la socializzazione, l'inclusione, l'acquisizione di competenze metacognitive e orientative;

c. la scuola Inoltre instaura collaborazioni con soggetti del terzo settore attivi nell'ambito dell'educazione musicale e aderisce a protocolli di rete per lo sviluppo di progetti in ambito musicale e artistico, con l'obiettivo di estendere a tutti i bambini, alunni e studenti dei tre ordini scolastici le attività di educazione alla fruizione e alla creazione del bello e dell'arte.

L'IC Folgore da San Gimignano è scuola capofila della Rete Articolo Nove, che raccoglie 12 istituti comprensivi delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto e Siena e che ha come obiettivo la promozione della didattica delle arti e dei temi della creatività in un'ottica e con un approccio STEAM. In qualità di scuola capofila della Rete ha ottenuto il riconoscimento di Polo a orientamento artistico e performativo (unica scuola in provincia di Siena) dall'a. s. 2023-2024.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ha accesso al Programma Erasmus+ per implementare progetti di mobilità e partenariato con scuole di altri paesi UE, potenziando al tempo stesso la formazione e le competenze del personale nell'ambito delle lingue straniere.

Inoltre sarà potenziata la progettualità e sistematizzata nell'ambito della musica e delle arti, essendo scuola capofila per il polo di orientamento artistico e performativo.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il completamento dei curricoli verticali, anche nell'ambito dell'educazione civica, sarà seguito dall'individuazione dei necessari strumenti di programmazione e valutazione comuni e condivisi all'interno dei dipartimenti.

La creazione di ambienti di apprendimento innovativi sarà propedeutica alla sempre maggiore implementazione di pratiche didattiche attive, collaborative e multicanale: in particolare si



conta di potenziare le attività di coding nell'ambito di progetti interdisciplinari. Il potenziamento del curriculum linguistico non potrà non essere accompagnato dall'innovazione didattica in direzione laboratoriale e situata.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione continua sarà la leva dell'innovazione didattica. Saranno privilegiati interventi di autoformazione collegiale e dipartimentale, ricerca-azione e attività seminariali. Le esperienze e le buone pratiche saranno condivise nei dipartimenti verticali. Le piattaforme digitali in uso saranno utilizzate come repository di materiali e progetti didattici condivisi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Impronta digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende supportare l'innovazione didattica, favorendo la diffusione di pratiche di tipo laboratoriale, esperienziale, cooperativo, che meglio trovano realizzazione in ambienti di apprendimento interattivi, mobili e riconfigurabili, in cui il processo di apprendimento sia facilitato dalla presenza di tecnologie digitali, arredi innovativi e setting confortevoli e accoglienti. Considerata la conformazione della scuola, si è deciso di optare per una destinazione di spazi ibrida fra modello DADA e aule disciplinari: da una parte interverremo per realizzare setting innovativi in aule che ospitano singole classi, dall'altra rinnoveremo le attrezzature digitali di alcuni ambienti dedicati a lezioni di discipline artistiche, umanistiche e tecnico-scientifiche. Non ci serviranno spazi in più, dato che sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule-laboratorio dedicate all'approfondimento disciplinare saranno rinnovate per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati a disposizione di tutte le classi dei tre plessi interessati. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 11 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, ma anche degli arredi rimodulabili che andranno a implementare le diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa: fra le dotazioni che si prevede di acquisire vi è un Monitor interattivo, che va ad aggiungersi a quelli già presenti nella maggior parte delle aule dell'Istituto, alcuni accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto, alcuni set di dispositivi digitali (Ipad) accompagnati da carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente, nel rispetto dei principi della sostenibilità ambientale e del DNSH, e di PC portatili Windows, anch'essi posizionati su carrelli mobili. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di software di robotica educativa, elettronica, kit per le STEM e visori A/R, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 78.242,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

● Progetto: Un laboratorio per sviluppare nuove



competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni e nelle alunne del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo rinnovare e innovare il piccolo laboratorio scientifico-matematico con nuovi materiali, scelti anche sulla base della mobilità, per un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dei diversi plessi, per una didattica maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, per lo sviluppo delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Per questo intendiamo innovare parallelamente al laboratorio, le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative. Il progetto coinvolge la scuola dell'infanzia prevedendo l'acquisto di semplici robot di facile programmazione come MTiny e Blue Bot per arrivare a set di robotica educativa più complessi adatti alle classi successive della primaria e della secondaria di primo grado basati sui mattoncini LEGO o sulla programmazione sia in digitale che manuale come Ozobot, kit didattici modulari per le discipline STEM come Streebees, Newmero e penne 3D. Provvederemo poi a dotarci di una stampante in 3 D e macchina a taglio laser compatta che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli alunni. Implementeremo il nostro laboratorio con l'acquisto di lenti per trasformare in microscopi cellulari e tablet, droni e foto camere- trappole per lo studio di animali presenti sul territorio, un kit per riprese video e green pad come pad caster Studio Kit Bundle, per rielaborare con i video quanto appreso.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/06/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formazione su tecniche didattiche attive

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Insieme verso la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un piano biennale di formazione dei docenti e del personale ATA finalizzata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

a favorire la transizione digitale e l'implementazione di metodologie didattiche attive basate anche sull'uso dei dispositivi digitali e della rete, in un'ottica di apprendimento cooperativo e attivo, finalizzato al potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, inclusa quella digitale. Fra gli obiettivi della formazione ci si pone anche quello di favorire il conseguimento di certificazioni formali (per esempio l'ICDL) e l'autovalutazione delle competenze digitali in relazione agli standard DigiComp 2.2 e DigiComp.edu. Le attività formative si svolgeranno nelle tre modalità previste dalle Istruzioni operative rilasciate il 17/12/2023: Percorsi di formazione sulla transizione digitale; Laboratori di formazione sul campo; Comunità di pratiche per l'apprendimento. La progettazione degli interventi formativi si incardinerà sul piano di formazione d'Istituto e sarà focalizzata anche sul conseguimento delle competenze e abilità necessarie all'implementazione della pratica didattica attiva negli ambienti di apprendimento realizzati grazie al progetto Scuola 4.0.

Importo del finanziamento

€ 31.031,50

Data inizio prevista

17/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	40.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenti in futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, che è rivolto a discenti di tutti gli anni e indirizzi e docenti dell'Istituto, si sviluppa lungo le linee di intervento A e B. la linea di intervento A prevede percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e tutoraggio delle STEM. La linea di intervento B coinvolge docenti di tutti gli ordini e prevede l'attivazione di percorsi formativi annuali di lingua inglese finalizzati al conseguimento di certificazioni di livello B1, B2 e C1, nonché corsi annuali di Metodologia CLIL, con relativa attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo. Gli interventi si collocheranno sia nell'arco dell'anno scolastico 2023-24 che durante il 2024-25.

Importo del finanziamento

€ 48.499,98

Data inizio prevista

17/01/2024

Data fine prevista

14/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto è destinatario dei fondi per il Piano Scuola 4.0, che consentono di acquistare beni di investimento per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi. I fondi saranno utilizzati per completare la dotazione di schermi interattivi, che saranno presenti in tutte le aule di ogni plesso, e per acquistare arredi e device per la realizzazione di un'aula multimediale nel plesso della scuola primaria di San Gimignano. Inoltre, sarà aumentata la dotazione di attrezzature digitali per il coding e la robotica destinati alla scuola dell'infanzia.

Per implementare tecniche didattiche attive attuabili grazie agli ambienti di apprendimento innovativi realizzati con gli interventi PNRR, la scuola organizza un'apposita formazione che coinvolge il collegio docenti e che viene realizzata prioritariamente attraverso risorse umane interne (Animatore digitale, Team dell'innovazione digitale) e, laddove necessario, con il supporto di esperti esterni. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione Organizzazione.

Con decreto ministeriale numero 65 del 2023 all'Istituto "Folgore da San Gimignano" sono stati devoluti fondi per l'attivazione di percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze Stem digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere; percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere Stem; percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Inoltre, sempre con lo stesso decreto, sono stati devoluti finanziamenti per l'attivazione di percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. Sia i percorsi destinati agli studenti che quelli finalizzati alla formazione dei docenti saranno attivati a partire dall'anno scolastico 2023-24 e proseguiranno nell'anno scolastico 2024-25. Per gli studenti si prevede di effettuare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari nella didattica delle Scienze, della tecnologia e della matematica, con corsi di coding, robotica e tinkering. Per le lingue saranno attivati corsi per la preparazione delle certificazioni linguistiche DELF



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e KET. Inoltre saranno organizzate attività formative per i docenti nell'ambito linguistico e della metodologia CLIL.



Aspetti generali

Organizzazione della Scuola dell'Infanzia

A San Gimignano, grazie alle sperimentazioni didattiche presenti e passate si è consolidato da anni un modello pedagogico attento a cogliere le potenzialità dei bambini, i loro cento linguaggi, per svilupparli attraverso una ricca progettazione di situazioni di apprendimento. A seguito delle selezioni effettuate dalle competenti commissioni regionali – costituite da rappresentanti degli IRRE e degli Uffici Scolastici Regionali – per l'individuazione delle esperienze didattiche più innovative e significative realizzate dalle scuole italiane nell'anno 2004, fra cui si segnala fin dal 2004 il progetto Sulla terra del bosco. Percorso di osservazione scientifica nella scuola dell'infanzia è stato inserito nella Banca Dati Nazionale GOLD dell'I.N.D.I.R.E.. Più recentemente, nella scuola dell'infanzia sia a Ugnano che a San Gimignano sono stati introdotti alcune unità di apprendimento condotte secondo la metodologia CLIL, che prevede l'uso di una lingua straniera (Inglese nel nostro caso) nella didattica. La progettualità della scuola dell'infanzia è basata su un approccio scientifico alla realtà quotidiana dei bambini e periodicamente i docenti propongono attività diverse che sviluppino comunque capacità di osservazione, manipolazione, condivisione e rielaborazione nei bambini. L'approccio scientifico è integrato da itinerari linguistici ed artistici.

L'articolazione del tempo scuola è su 40 ore settimanali, con 8 ore giornaliere da lunedì a venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 16:30. L'assetto base di 40 ore settimanali consente alle insegnanti di utilizzare le ore di compresenza (minimo 10 ore a settimana) per rispondere alle reali necessità della sezione. Il tempo scolastico può essere quindi organizzato alternando momenti di routine quotidiana (accoglienza, mensa, riposo...) a percorsi personalizzati e individualizzati, ad attività laboratoriali finalizzate alla realizzazione di progetti didattici annuali e pluriennali. La compresenza risulta infatti necessaria per garantire, da un lato, l'assistenza ai bambini durante il pasto (quando è opportuno che il rapporto operatore scolastico/alunni non sia superiore a 1/8) e – dall'altro – la formazione di gruppi ridotti ed omogenei per età che possono riunirsi e lavorare per almeno due volte a settimana. Sia nel plesso di San Gimignano che in quello di Ugnano i bambini dell'ultimo anno nelle ore pomeridiane partecipano a vari laboratori (Lingua Inglese, Educazione Ambientale, Laboratorio artistico e musicale, laboratorio di educazione ambientale e laboratorio motorio...).

Tutte le sezioni sono composte di bambine e bambini di età eterogenea (da tre a sei anni). La scelta di formare sezioni miste per sesso ed età è compiuta al fine di favorire gli inserimenti e di formare gruppi capaci di attivare al loro interno le dinamiche necessarie ad arricchire stimoli e scambi, in base al principio che il gruppo eterogeneo favorisce la condivisione di esperienze e quindi



l'integrazione equilibrata di conoscenze, competenze, stili di comportamenti.

L'inserimento avviene di norma al compimento del terzo anno; su richiesta della famiglia possono essere accolti dall'inizio delle attività didattiche i bambini "anticipatori" nati fra il 1° gennaio e il 31 gennaio. I bambini nati dal 1° febbraio fino al 30 aprile saranno accolti a partire dall'anno successivo. In entrambi i casi, preliminarmente all'inserimento viene valutato assieme alla famiglia l'avenuto raggiungimento del necessario grado di autonomia da parte del bambino.

L'accoglienza e l'inserimento dei nuovi iscritti è un momento particolarmente seguito nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto, dove le insegnanti sperimentano da anni un ingresso graduale dei bambini, centrato sulle prime due settimane di scuola.

Nella fase di inserimento, all'inizio delle attività didattiche, tutte le sezioni funzionano a orario ridotto. Ciò permette ai bambini di adattarsi in maniera serena alle nuove situazioni che la frequenza scolastica comporta (distacco dalle figure di riferimento, inserimento in un gruppo spesso numeroso, organizzazione della giornata secondo ritmi e tempi inconsueti) e consente alle insegnanti – potendo lavorare sempre in compresenza – di seguire con particolare attenzione i bimbi che mostrano maggiori difficoltà di approccio, distaccandoli dall'intera sezione per inserirli in gruppi più piccoli, proponendo loro attività, ambienti e contesti relazionali rassicuranti in grado di promuovere la loro autonomia. Inoltre, durante queste due settimane è possibile dedicarsi all'osservazione dei cambiamenti avvenuti nei bambini che hanno frequentato la scuola negli anni precedenti, in modo da ipotizzare tracce di lavoro che troveranno la loro formalizzazione definitiva nella programmazione annuale e nella stesura dei progetti.

Organizzazione della Scuola Primaria

La Scuola Primaria comprende tre sezioni (quattordici classi): due funzionanti nel plesso del capoluogo e una nella Scuola di Ulgignano. Nel capoluogo l'offerta formativa si articola fra un corso di 31 ore settimanali ("modulo") e di uno di 40 ore ("tempo pieno"). Il primo prevede due rientri pomeridiani a settimana (martedì e giovedì), l'altro cinque (dal lunedì al venerdì); in entrambi i casi il monte orario settimanale complessivo comprende il tempo dedicato alla mensa.

Nel caso, sulla base del numero di iscritti, sia attivata una sola classe prima, questa viene articolata sull'orario di 40 ore settimanali.

La sezione unica di Ulgignano funziona a 40 ore in tutte le classi, dalle 8:25 alle 16:25.

Il sabato è giorno di sospensione delle attività didattiche per tutti i plessi.

A partire dall'anno scolastico 2004-2005, la scuola del capoluogo ha attivato la modularizzazione



“mista” delle classi a 40 ore con quelle a 30 ore, e quindi la costituzione di un modulo. La prospettiva verso la quale ci si muove è la formazione equilibrata di queste classi, mediante l'applicazione di precisi criteri come avviene per gli altri ordini di scuola: gli alunni, che sono iscritti ad un tempo scuola di 40 ore, sono così distribuiti su entrambe le classi, per formare un unico gruppo solo nei 3 giorni in cui i compagni escono alle ore 13:15 e loro invece rimangono a scuola fino alle 16:15.

La formazione delle classi avviene con la collaborazione delle insegnanti della Scuola dell'Infanzia che hanno lavorato con i bambini per tre anni, li conoscono e sono consapevoli delle dinamiche di gruppo.

Per ciò che riguarda la permanenza a scuola nei pomeriggi di lunedì mercoledì e venerdì per gli alunni che hanno scelto le 40 ore, vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico le attività da svolgere, prevedendo laboratori di potenziamento linguistico-espressivo, secondo le programmazioni svolte in maniera parallela nelle due classi dal team docente, nell'ambito delle arti e della musica nonché delle lingue comunitarie. L'incontro, il dialogo, il confronto positivo tra i componenti del team docente sono fondamentali per il raggiungimento ottimale degli obiettivi. Inoltre i team programmano in comune seguendo i curricoli verticali per competenze fissati nei dipartimenti disciplinari, concordando modalità di verifica e valutazione, condividendo gli obiettivi.

Nel plesso di Scuola Primaria di San Gimignano a ciascuna coppia di classi parallele (una prima, due seconde, due terze, due quarte e due quinte) è assegnato un team composto da tre insegnanti che si suddividono le diverse discipline secondo diversi criteri: nelle terze e nelle quarte viene individuato un "docente prevalente", a cui è attribuito il maggior numero di ore settimanali (corrispondenti a Italiano, storia, geografia). Invece, nelle prime, seconde e quinte avviene una distribuzione del numero di ore settimanali più omogenea fra tutti i docenti del team.

Nel plesso di Scuola Primaria di Ulignano è delineata la struttura di due docenti per ciascuna classe, ognuno dei quali si occupa di una delle “macroaree” (linguistico-antropologica e logico-matematico-scientifica). Indipendentemente dal tipo di strutturazione oraria, i docenti collaborano nel:

- Rispettare nei fatti il principio dell'unitarietà dell'insegnamento, che l'ordinamento sancisce in forma di legge abilitando ogni docente all'insegnamento di tutte le discipline del curricolo;
- Promuovere concretamente un'attività a classi parallele, affinché le “prevalenze” non si traducano in forme di separazione, bensì favoriscano lo scambio frequente tra insegnanti, la ricomposizione mirata delle classi in più gruppi e tempi di percorrenze sostanzialmente equivalenti nell'itinerario formativo;
- Rispettare nei fatti il principio che gli alunni delle classi componenti i nuovi moduli – in particolare



nel capoluogo, dove sono organizzati in parallelo – sono indifferentemente affidati all'intero gruppo dei loro docenti presenti, secondo i rispettivi orari di servizio. Ogni alunno è vigilato da almeno uno dei medesimi insegnanti, a seconda del tipo di attività organizzata in quel momento;

□ Collaborare proficuamente con le famiglie, aggiornando periodicamente l'utenza sull'andamento delle sperimentazioni in corso, garantendo la massima trasparenza dei processi didattico-educativi, favorendo la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato il monte ore minimo, medio e massimo per ogni singola disciplina e nella fascia di oscillazione l'équipe pedagogica permanente individua il proprio – flessibile – assetto curricolare, nel limite di 891 ore annue di curricolo-base.

In entrambi i plessi, le ore di compresenza nelle classi sono utilizzate al fine di garantire interventi personalizzati agli alunni in difficoltà di inserimento o apprendimento e per la realizzazione dei laboratori.

Nel seguente prospetto è sintetizzata la fascia di oscillazione delle ore svolte annualmente per ciascuna disciplina:

Discipline	Minima ore annue	Media ore annue	Massima ore annue
Italiano	231 (7 ore settimanali)	264 (8 ore settimanali)	297 (9 ore settimanali)
Storia	33 (1 ora settimanale)	50 (1.30 ora settimanale)	66 (2 ore settimanali)
Geografia	33	50	66
Scienze	33	50	66
Matematica /Tecnologia/	231 (7 ore settimanali)	264 (8 ore settimanali)	297 (9 ore settimanali)



Informatica			
Inglese (secondo le nuove direttive ministeriali)	Classi prime: 1 ora settimanale Classi seconde: 2 ore settimanali Classi terze, quarte e quinte: 3 ore settimana	66 (2 ore a settimana)	99 (tre ore a settimana)
Musica Arte e Immagine Attività Motorie e Sportive	33 (1 ora settimanale)	50 (1,30 ore settimanali)	66(2 ore settimanali)
Religione Cattolica	66 ore annue corrispondenti a 2 ore settimanali per ciascuna classe		
Attività Opzionali/ laboratori	2 ore + 4 ore settimanali 3 ore + 4 ore settimanali		

Si segnala che a partire dall'a. s. 2022-23 l'insegnamento della lingua inglese viene potenziato con la compresenza di lettori madrelingua in classe, per un numero di ore da 5 a 10. Si conta di estendere il progetto progressivamente a tutte le classi della scuola primaria.

Organizzazione Scuola Secondaria di 1° Grado

Il nostro Istituto punta dall'anno scolastico 2022-2023 a potenziare il processo di innovazione didattica già intrapreso negli anni precedenti, intervenendo in particolare in due settori:



- - didattica delle lingue straniere e multilinguismo;
- - didattica delle arti su un curriculum verticale, educazione al bello.

Per favorire il multilinguismo e il conseguimento di competenze chiave europee, le azioni previste fin dall'anno scolastico 2022-2023 nella scuola secondaria sono:

- l'organizzazione di corsi extracurricolari di terza lingua UE (spagnolo) con docenti madrelingua;
- presenza di lettori madrelingua in classe durante le lezioni di lingua inglese e lingua francese nella scuola secondaria e nelle classi terminali della primaria;
- attivazione dall'anno scolastico 2023-2024 di un potenziamento Linguistico con l'aggiunta di due ore a settimana di studio di una terza lingua dell'Unione Europea (spagnolo) al curriculum di 30 ore con un rientro pomeridiano.

Per quanto concerne invece la didattica delle Arti e l'educazione al bello, la nostra scuola sta strutturando un curriculum verticale delle Arti complesso e articolato, che prevede diversi interventi interdisciplinari, nonché l'adesione dell'Istituto a Reti di scopo per progetti in ambito artistico e musicale. In particolare, per la scuola secondaria, dall'a. s. 2023-24 si propone l'attivazione di un percorso a indirizzo musicale con quattro strumenti di cui tre non presenti nell'offerta formativa degli istituti del territorio che già hanno attivato questo tipo di percorso: violoncello, sax, tromba, pianoforte. Il percorso, che potrà essere attivato qualora si raggiunga per l'anno scolastico 2023/24 un numero sufficiente di iscrizioni, funzionerà secondo quanto previsto dalla normativa più recente in materia (D. l. 176/2022), per un totale di 3 ore di lezione a settimana (lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme) che andranno ad aggiungersi alle 30 ore settimanali previste dal curriculum attualmente vigente, con 1/2 rientri pomeridiani. Il monte ore aggiuntivo (un totale di 99 ore ad anno scolastico) potrà essere svolto settimanalmente o raggruppato in specifici periodi dell'anno scolastico, secondo le necessità didattiche, progettuali e performative. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sosterranno una prova orientativo-attitudinale davanti a un'apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Gli alunni saranno ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio scolastico regionale ad attivare i citati percorsi.

I gruppi di studenti che seguono il percorso potranno nella stessa classe o da due o più classi diverse, in quanto le tre ore di lezione aggiuntive previste si svolgeranno nel primo pomeriggio (14:45-16:45).



In alternativa all'indirizzo musicale e compatibilmente con la dotazione organica concessa, qualora quest'ultimo non possa essere attivato per un numero insufficiente di richieste di iscrizione, la scuola offrirà agli interessati un potenziamento musicale di 2 ore a settimana, focalizzato sulla musica corale e sulla musica d'insieme. Il coro e il canto, che costituiscono delle specificità uniche nel panorama educativo del territorio valdelsano, sono attività che, oltre a sviluppare le competenze artistiche e musicali degli studenti, favoriscono la socializzazione, l'inclusione, l'acquisizione di competenze metacognitive e orientative.

Sia il percorso a indirizzo musicale che il potenziamento troveranno il loro naturale completamento nelle collaborazioni con soggetti del terzo settore attivi nell'ambito dell'educazione musicale e nei protocolli di rete per lo sviluppo di progetti in ambito musicale e artistico a cui l'Istituto aderirà.

Nell'anno scolastico 2023-24 l'organizzazione didattica prevede dunque una scansione oraria di 30 ore curricolari settimanali obbligatorie, con possibilità di ampliamento dell'orario fino a 36 ore. Si prevede un'aggiunta di due ore a settimana, con adesione su base volontaria e facoltativa, per corsi extracurricolari di lingua spagnola.

A partire dall'a. s. 2023-2024 l'orario passerà a 32 ore settimanali, con un rientro pomeridiano, per la/le sezione/i in cui verrà attivato l'insegnamento curricolare della terza lingua europea; nella/e sezione/i con potenziamento musicale l'orario di lezione sarà di 34 ore con due rientri pomeridiani, con servizio mensa e trasporto scolastico garantiti.

Nel rispetto delle quote del monte ore annuo assegnate dal D. Lgs. 59/2004 e dall'art. 25, comma 1, paragrafo b del D. Lgs. n. 226/05 alle diverse discipline, si riporta di seguito la struttura curricolare adottata, dove le formule di ripartizione e compensazione rispondono a precise scelte formative e organizzative, viste anche le Circolari Ministeriali n. 29, n. 1383 e n. 54 del 2004:

- Italiano, Storia e Geografia 307 ore annue per 10 ore settimanali
- Matematica e Scienze 206 ore annue per 6 ore settimanali
- Tecnologia 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Inglese 99 ore annue per 3 ore settimanali
- Francese 66 ore annue per 2 ore settimanali in media
- Spagnolo 66 ore annue per 2 ore settimanali in media



- Arte e Immagine 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Scienze Motorie e Sportive 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Religione 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale

Nel percorso a indirizzo musicale il piano orario sarà il seguente:

- Italiano, Storia e Geografia 307 ore annue per 10 ore settimanali
- Matematica e Scienze 206 ore annue per 6 ore settimanali
- Tecnologia 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Inglese 99 ore annue per 3 ore settimanali
- Francese 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Arte e Immagine 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica d'insieme 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale
- Teoria musicale 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale
- Strumento (pianoforte, violoncello, sax, tromba) 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale individuale
- Scienze Motorie e Sportive 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Religione 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale

Nel potenziamento musicale il piano orario sarà il seguente:

- Italiano, Storia e Geografia 307 ore annue per 10 ore settimanali
- Matematica e Scienze 206 ore annue per 6 ore settimanali



- Tecnologia 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Inglese 99 ore annue per 3 ore settimanali
- Francese 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Arte e Immagine 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Musica d'insieme e musica corale 66 ore annue corrispondenti ad 2 ore settimanali
- Teoria musicale 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale
- Strumento (pianoforte, violoncello, sax, tromba) 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale individuale
- Scienze Motorie e Sportive 66 ore annue per 2 ore settimanali
- Religione 33 ore annue corrispondenti ad 1 ora settimanale

Le ore eccedenti delle varie cattedre, che verranno confermate nell'organico di fatto, saranno utilizzate per creare un numero adeguato di gruppi laboratoriali, formati in modo tale da garantire un'efficace realizzazione delle attività opzionali-facoltative, in risposta ad una reale personalizzazione dei Piani di Studio. I gruppi laboratoriali saranno formati seguendo criteri che garantiscano l'omogeneità fra loro e l'eterogeneità al loro interno.

Gli impianti sportivi scolastici costituiscono la principale risorsa per le attività promosse dalle società sportive sangimignanesi (soprattutto per l'atletica leggera, il calcetto e la pallavolo femminile). Attualmente è stata inaugurata la nuova Palestra, adiacente al plesso della scuola Secondaria 1 grado, agibile dal corrente anno scolastico. Allo scopo di regolamentare al meglio la fruizione di detti impianti da parte di soggetti esterni alla scuola, è stata sottoscritta apposita convenzione tra l'Istituto e il Comune, in virtù della quale sono demandati all'Amministrazione comunale gli atti di concessione degli stessi impianti, naturalmente in orari del tutto diversi da quelli scolastici.

L'insegnamento dell'Educazione civica (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado)

Le linee guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019 n°92 recante "introduzione



dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica” pongono a fondamento l'insegnamento della disciplina per tutti i gradi di istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della costituzione italiana, la legge delinea tre nuclei concettuali, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche:

1. costituzione, diritto, legalità e solidarietà.
2. sviluppo sostenibile, ed ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. cittadinanza attiva e digitale.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina e assume la valenza di matrice valoriale trasversale a tutte le discipline di studio. il suo insegnamento deve dedicare non meno di 33 ore per ciascuno anno scolastico. Viene insegnata da uno o più docenti della classe, seguendo percorsi calibrati sull'età degli alunni di ciascun grado scolastico.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ULIGNANO SIAA806011

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIMIGNANO SIAA806022

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIMIGNANO SIEE806016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ULIGNANO SIEE806027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FOLGORE DA SAN GIMIGNANO SIMM806015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono 33 le ore previste per l'insegnamento di educazione civica trasversali a tutte le discipline.



Curricolo di Istituto

IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Vedi allegato

Allegato:

Curricolo d'Ist. con attività.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali

Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali

Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.

Progetto prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare alla solidarietà e alla tolleranza

Sviluppare il senso di accoglienza

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni)

Conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96)



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni)



Conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni)

Conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni)

Conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise

Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali

Educare alla solidarietà e alla tolleranza

Sviluppare il senso di accoglienza.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise

Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali



Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso comportamenti responsabili

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali

Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita

Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso comportamenti responsabili

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e culturale della regione d'appartenenza

Ricerca soluzioni ai problemi relativi alla tutela dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e culturale del territorio d'appartenenza

Ricerca soluzioni ai problemi relativi alla tutela dell'ambiente

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Preparazione e realizzazione prove di evacuazione, simulando incendio e terremoto

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza di Ridurre, Riutilizzare e Riciclare (ob.12 Agenda 2030)

Interpretare e analizzare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storici e artistici.

Ricerca soluzioni ai problemi relativi alla tutela dell'ambiente

Conoscere gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e culturale della regione d'appartenenza

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e culturale della regione d'appartenenza

Ricerca soluzioni ai problemi relativi alla tutela dell'ambiente

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale

Conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accettare, interiorizzare ed esprimere corretti comportamenti sociali

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Conoscere le principali figure attinenti alla lotta alle mafie.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso del computer per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di tablet e pc per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di tablet e pc per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di tablet e pc per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di tablet e pc per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Uso di tablet e pc per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Uso di tablet e pc per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto, con la guida dell'insegnante.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-



fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso di pc e tablet per attività e giochi didattici, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Progetto prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Assumere comportamenti improntati al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

Partecipare progetto prevenzione bullismo/cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di ricerca sul territorio (palazzi, terreni, edifici, regolamenti, istituzioni).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i principi fondamentali della carta costituzionale italiana, lo Stato e le sue forme

- Conoscere ruolo, valore e simboli dell'Unione europea

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,



della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i principi fondamentali della carta costituzionale italiana, lo Stato e le sue forme



- Conoscere ruolo, valore e simboli dell'Unione europea

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscere i principi fondamentali della carta costituzionale italiana, lo Stato e le sue forme

- Conoscere ruolo, valore e simboli dell'Unione europea

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali (Dichiarazione universale dei diritti umani)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sviluppare il senso di appartenenza attraverso la conoscenza delle istituzioni del territorio, degli Enti locali, dello Stato

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.



- Confrontarsi positivamente con gli altri, nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



-Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto di tutto ciò che ci circonda
- Essere consapevoli che le proprie scelte (alimentari e di consumo) hanno conseguenze sulla propria salute e sull'ambiente

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi fondamentali della carta costituzionale italiana, lo Stato e le sue forme

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riconoscere le fonti energetiche e usarle in modo consapevole e razionale

-Classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo

-Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.

-Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.



-Conoscere Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Obiettivo di apprendimento 4



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Conoscere Enti, Istituzioni del territorio preposti alla sicurezza

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere Agenda 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le realtà istituzionali, associative e di volontariato preposti alla tutela di ogni forma di patrimonio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

- Assumere comportamenti improntati al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;



conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adozione di comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Conoscenza delle istituzioni del territorio, degli Enti locali, dello Stato finalizzate al risparmio ed alla gestione finanziaria



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Progetto prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo;

Confrontarsi positivamente con gli altri, nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere.

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Sviluppare il senso di appartenenza attraverso la conoscenza delle istituzioni del territorio, degli Enti locali, dello Stato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Distinguere i diversi device e utilizzarli efficacemente per le proprie necessità personali.
- Usare in modo consapevole e rispettoso i mezzi di comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Distinguere i diversi device e utilizzarli efficacemente per le proprie necessità personali.
- Usare in modo consapevole e rispettoso i mezzi di comunicazione digitale.
- Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Distinguere i diversi device e utilizzarli efficacemente per le proprie necessità personali.
- Usare in modo consapevole e rispettoso i mezzi di comunicazione digitale.
- Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.



-Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

-Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Distinguere i diversi device e utilizzarli efficacemente per le proprie necessità personali.
- Usare in modo consapevole e rispettoso i mezzi di comunicazione digitale.
- Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Usare in modo consapevole e rispettoso i mezzi di comunicazione digitale.
- Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Progetto Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

-Distinguere i diversi device e utilizzarli efficacemente per le proprie necessità personali.

-Usare in modo consapevole e rispettoso i mezzi di comunicazione digitale.

-Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.

-Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

-Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Il rispetto di sé e dell'altro.

Attraverso letture espressive ed esperienze guidate sul territorio, i bambini conosceranno il patrimonio culturale ed ambientale dell'ambiente in cui vivono, nel rispetto di sé e dell'altro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus +**

L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ nel 2022 nell'ambito dell'Azione chiave 1 (codice KA120: 2022-1-IT02-KA120-SCH- 000109176) per il quadriennio 2023-2027.

L'accreditamento consente di beneficiare di un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento per mobilità docenti, discenti e personale ATA. Le attività ammissibili sono corsi strutturati presso agenzie formative internazionali, visite preparatorie e job shadowing presso istituzioni scolastiche europee al fine di pianificare e gestire nel lungo termine opportunità inclusive di apprendimento e confronto focalizzandosi sul potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali. È seguito, quindi, il progetto accreditato sia come singolo Istituto (codice KA121: 2023-1-IT02-KA121-SCH- 000123053) che come parte di un Consorzio coordinato dall'USR Toscana (codice KA121: 2023-1-IT02-KA121-SCH- 000133045): questo ha permesso e permette l'esperienza diretta in ingresso e in uscita, la promozione di pratiche didattiche innovative e l'implementazione delle competenze chiave europee.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Storytelling digitale con bee-bot**

Il progetto "Storytelling digitale con bee-bot" coinvolgerà gli alunni delle classi prime primaria unendo attività di narrazione e coding attraverso la fiaba di Cappuccetto Rosso, utilizzando il robot bee-bot. Verrà messa in scena la storia, i bambini narreranno le vicende e insieme programmeranno il robot per farlo muovere tra luoghi e personaggi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Giochiamo con il coding e il tinkering**

"Fabbri di Idee" è incentrato sul Tinkering e Making per potenziare il pensiero creativo e divergente. Attraverso attività pratiche e collaborazioni interdisciplinari, il laboratorio mira



a sviluppare competenze in ambito artistico, tecnologico, scientifico e di sostenibilità. L'obiettivo è formare bambini capaci di risolvere problemi, esplorare nuove prospettive e collaborare per generare idee innovative, preparandoli così a affrontare le sfide future in modo creativo e sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Origami e Matematica**

L'attività introduce gli studenti a capire come la matematica sia parte integrante del mondo in cui vivono attraverso l'origami, arte che permette di esplorare, di aumentare la propria destrezza manuale, di stimolare la coordinazione, la concentrazione, la memoria, la capacità di seguire indicazioni, le capacità di comunicazione e di costruire il proprio linguaggio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Didattica con i video**

Il progetto propone l'uso di video con sfondo verde per condividere esperienze educative e supportare l'apprendimento. Gli studenti esplorano la tecnologia, sviluppano strategie di sintesi e assicurano coinvolgimento, migliorano l'esposizione orale. Il prodotto finale è una collezione di video pubblici per favorire l'apprendimento. Il lavoro in piccoli gruppi, connette il progetto a diverse discipline, favorisce esperienze autentiche e innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Avventure Lego**

Il progetto "Avventure Lego" coinvolge studenti delle classi seconde e terze della scuola primaria, unendo costruzione con mattoncini Lego, storia e programmazione a blocchi tramite il kit Lego Spike. Dall'esplorazione dei mattoncini alla programmazione, gli studenti lavorano in gruppi per creare modelli tematici, programmandoli e narrando storie



coinvolgenti. Promuove un approccio STEM divertente e formativo che sviluppa competenze tecniche, creatività e presentazione.

Il progetto, proposto anche per le classi IV, vuole realizzare un ambiente cooperativo dedicato alle STEM, in cui gli alunni, mediante attività di pixel art, coding e robotica, applicate in un'ottica ludica e interdisciplinare, siano introdotti alla programmazione con attività stimolanti e creative. Centrale è l'impiego dei kit LEGO Education, che permetteranno ai bambini di creare e progettare robot-giocattoli elettronici, con cui giocare per dar forma ad uno storytelling multimediale su Scratch.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Stampa 3D

Il progetto Uso della stampa 3D per risolvere problemi reali, rivolto alle classi III, IV e V della scuola primaria. Dalle fasi di introduzione e scelta del problema alla ricerca, sviluppo e realizzazione del prototipo, gli alunni apprendono e applicano competenze chiave. Il progetto valuta la comprensione della tecnologia, le capacità risolutive e qualità del prodotto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi: l'esplorazione di tecnologie emergenti, sviluppo di competenze interdisciplinari dell'apprendimento pratico e della creatività.

○ **Azione n° 7: Stampa 3D**

Il progetto si pone come obiettivo di sperimentare con la stampa 3D creando oggetti tridimensionali realistici a partire da un modello digitale con l'uso di software di modellazione 3D come Tinkercad o Fusion 360. Gli studenti utilizzeranno un modello digitale, progettando l'orientamento e il posizionamento corretti nel software di slicing e la scelta dei parametri di stampa appropriati, come velocità, temperatura e densità di riempimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: Costruiamo una stazione meteo**

Il progetto ha come obiettivo di costruire una stazione meteorologica informatizzata con il software Arduino che è un'interfaccia di programmazione adeguata per l'automazione e il controllo di dispositivi elettronici. Gli studenti verranno guidati nell'assemblaggio dei diversi componenti elettronici, come sensori di umidità, temperatura e pressione atmosferica, all'interno di un case. Collegando i componenti elettronici ad Arduino, verrà programmato per leggere e registrare i dati dai sensori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 9: CLIL a teatro

Il progetto si inserisce in un progetto di sensibilizzazione alla lingua inglese effettuato quotidianamente, attraverso metodologia CLIL, con i bambini della scuola dell'Infanzia. In questo ambito si vorrebbe attivare un percorso specifico di tecniche teatrali in lingua inglese con esperto del settore, in modo da poter potenziare al meglio capacità linguistiche, cognitive e di motricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 10: Percorsi di formazione per il



potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Certificazione KET A2:

Il KET A2 è riconosciuto come certificazione base in Inglese e ha come scopo di certificare che gli alunni sanno:

- 1 - capire ed usare frasi ed espressioni di base
- 2 - capire la lingua scritta a livello base
- 3 - interagire con madrelingua inglesi a livello base.

Il corso di preparazione all'esame ha lo scopo di sviluppare strategie atte al superamento dell'esame e potenziare la competenza nelle 4 abilità. Si prevedono 6/7 lezioni di 2 ore ciascuna in orario pomeridiano.

Certificazione DELF:

La certificazione costituisce un passaporto linguistico per la mobilità in Europa e nel mondo, una qualifica che valorizza curriculum scolastico, apre le porte del mondo del lavoro in Italia e in Francia ed è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione italiano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività di orientamento vengono distribuite su tutte e tre le classi. In particolare nelle classi terze una parte del lavoro prevede un orientamento informativo e formativo sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

L'orientamento è essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Classi prime - "Conosci te stesso"

Obiettivi:

- Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole
- Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria



- Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)

- Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti

diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero)

- Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche

apprendendo dai propri errori

- Autovalutazione del proprio operato

- Riconoscere sé, l'altro, la realtà

- Acquisire abilità sociali e relazionali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Classi seconde - "Conosci il territorio"

Obiettivi:

- Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni
- Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)
- Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze
- Autovalutazione del proprio operato
- Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta
- promuovere la conoscenza del territorio locale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Classi terze - "Dove mi oriento?"

Obiettivi:

- Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni
- Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti
- Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione



- Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi
in

vista delle scelte future

- Conoscere le scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di
durata e prospettive

- Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece

necessitano di essere riviste

- Ridurre l'ansia legata al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado

- Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di scuole secondarie

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno in particolar modo

nel corso del primo quadrimestre di modo che gli alunni possano avere tutte le
informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di scuola secondaria di secondo grado

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area progettuale "Educazione alla salute"

La scuola ha tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute, intesa come benessere fisico, psichico e sociale. L'educazione all'affettività e alla sessualità mira a prevenire disagi e rischi tipici dell'età adolescenziale. (Salute e ambiente – Affettività e sessualità – Classi terze della Scuola secondaria di primo grado inserite all'interno delle progettazioni didattiche-educative di ogni singolo docente)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo del benessere psico-fisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori Scienze

Aule Magna

Strutture sportive Palestra

● Area progettuale “Educazione alla convivenza civile”

Educare al rispetto delle regole come sistema di diritti e doveri dei membri di un gruppo (famiglia, scuola, società), acquisendo il concetto della diversità come ricchezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

creare cittadini consapevoli



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Area progettuale di educazione ambientale

l'ambiente è un sistema vivente e come tale costituisce un campo didattico ed educativo che offre molteplici possibilità di approccio e di proposte formative. Ciascuno può contribuire in maniera personale a migliorare il nostro ambiente di vita. Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente costituisce, altresì, l'obiettivo principe contenuto nel Protocollo operativo d'intesa "Per una buona pratica della raccolta differenziata nelle scuole del comune di San Gimignano" sottoscritto dall'Istituto, dal Comune di San Gimignano e da Sei Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

comportamenti atti a tutelare l'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Area progettuale interculturale e legalità

La presenza a scuola di molti bambini stranieri, giunti da Paesi diversi, pone alla scuola l'obiettivo della loro piena integrazione attraverso corsi e laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua. Inoltre, la presenza di questi alunni si trasforma in opportunità di crescita per tutti, perché favorisce lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la consapevolezza dei diritti e dei doveri ("Intercultura e legalità"). Per gli alunni adottati sono messe in atto iniziative specifiche coerenti con le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (pubblicate dal MIUR con Nota 7443 del 18/12/2014)": fra di esse la realizzazione di piani di studio personalizzati, interventi della Funzione Strumentale al recupero Potenzialità e della psicologa d'Istituto, coordinati dal team docente in accordo collaborativo con le famiglie,



realizzazione di corsi di L2 ove necessario. È previsto anche l'impiego dell'organico di potenziamento per specifiche azioni a supporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Area progettuale continuità e orientamento

Le attività prevedono la realizzazione di percorsi didattici che si snodano dalla Scuola dell'Infanzia fino alle classi della Scuola Secondaria. Per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria, fra le varie attività organizzate dall'Istituto si segnala in particolare lo sportello psicologico per l'orientamento, finalizzato a supportare studenti e famiglie nella scelta del percorso scolastico dopo il diploma di I ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Evitare la dispersione scolastica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Area progettuale Logico-Matematico/Scientifica

Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

innalzare i livelli di competenza logico-matematiche

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Area progettuale umanistica, musicale ed artistica

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, con apertura di percorsi ad indirizzo musicale e/o potenziamento nel canto, musica corale e di insieme, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle forme di espressione artistica, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive con particolare riferimento ai linguaggi specifici e settoriali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto IN-CAMMIN-ARTI

Con questo progetto, con cui il "Folgore" si candida per il bando regionale del Piano triennale delle arti 2022, la scuola intende realizzare un percorso destinato a tutti gli ordini scolastici, dall'Infanzia alla Secondaria, e finalizzato all'educazione alla produzione, comprensione e fruizione del bello. Considerando come "epoca di riferimento" quella dei secoli XII-XIII, in cui San Gimignano conobbe il suo "periodo d'oro" dal punto di vista urbanistico, culturale ed artistico, ciascuna classe ne approfondirà la conoscenza attraverso laboratori artistici (musicali, teatrali, figurativi) che verranno poi collegati in un "unicum" organico per la restituzione finale, destinata sia alle famiglie degli stessi alunni sia all'intera comunità cittadina; il percorso "materiale" della Via Francigena, che attraversa il paese, diviene percorso di esplorazione, di conoscenza e di



elaborazione creativa: Attività 1. "Ci conosciamo... davvero?" Infanzia/Primaria/Sec. I grado - Uscita didattica programmata alla scoperta del nostro paese e alla via Francigena. "Non si scende mai due volte nello stesso fiume" -visita al medievale mulino di Imbotroni, Attività 2 - "Siam pittori o muratori." Laboratorio pittorico sulla la tecnica dell'affresco -Attività su concetti spazio-temporali, rappresentazioni figurative: come poteva essere e com'è adesso. Ideazione e produzione di materiale scenico necessario alla rappresentazione itinerante. Studio dei costumi e dei loro ornamenti con particolare attenzione agli stili decorativi dell'epoca. Attività 3 - Laboratorio di teatro: drammatizzazione non verbale sul tema storico-geografico con preparazione dei costumi a tema "acquatico". (teatro di movimento); "Racconti francigeni" realizzati per uno spettacolo itinerante; incipit diversi per la descrizione di diverse figure/protagonisti sulla Francigena: un cavaliere che si mette, un mercante, un contadino. Lettura teatrale e drammatizzata dei sonetti di Folgore e di novelle di Boccaccio. Attività 4 - : CLIL sui Canterbury tales; visite guidate a cura degli alunni più grandi, per le famiglie e per un pubblico esterno alla scuola. Attività 5 - Orchestra e coro scolastico: Infanzia/Primaria/Sec. I grado: sonorizzazioni su playback, elaborazione di brani medievali per orchestra e coro scolastico per i tre ordini di scuola. Orientamento strumentale, attività ritmico melodica legate alla capacità percettiva per la scuola dell'infanzia. Attività 6- "In Canti e danze" : realizzazione di un laboratorio extrascolastico di danze medievali a cura della docente di motoria. Attività 7 - "Il viandante" - Realizzazione di un laboratorio di scrittura creativa con le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado a cura delle insegnanti di lettere.

Al completamento del progetto, gli alunni partecipanti avranno acquisito le seguenti abilità negli ambiti delle competenze chiave:

1) Comunicazione nella madrelingua:

- Comprendere e realizzare testi relativi ad: esperienze dirette, testi poetici e drammatizzazioni, leggere e interpretare in modo espressivo
- Arricchire il proprio vocabolario di tutte le discipline acquisendo terminologie specifiche.

2) Comunicazione nelle lingue straniere:

- Saper tradurre semplici testi relativi alle attività di progetto in lingua inglese.

3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia:

- Rappresentare oggetti e ambienti in scala, saper leggere una mappa, tracciare percorsi
- saper utilizzare tavolette grafiche per elaborare progetti e realizzare produzioni artistiche.

4) Competenza digitale:

- Saper utilizzare supporti informatici per la creazione di materiale audiovisivo, grafico, informativo;



- saper condividere materiale digitale e saperlo modificare

5) Imparare ad imparare:

- organizzare in modo produttivo il proprio apprendimento, sia in forma individuale che a gruppi
- migliorare la propria capacità decisionale e di problem solving

6) Competenze sociali e civiche:

- Lavorare in gruppo, collaborare per raggiungere uno scopo o un compito comune, rispettare i turni di parola, le opinioni altrui.

7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- svolgere un'attività progettuale in un team di lavoro rispettando tempi e scadenze
- Saper individuare con chiarezza gli obiettivi di un' attività.

8) Consapevolezza ed espressione culturale:

- Riconoscere e comprendere elementi del passato e beni artistici presenti nel proprio ambiente di vita, riconoscere le tracce storiche del proprio e comprenderne il valore culturale e artistico
- Ideare e realizzare di scenografie, costumi di scena, pannelli informativi
- Riconoscere gli elementi presenti negli usi e costumi del periodo medievale
- Eseguire sonorizzazioni ritmiche su danze e musiche proposte
- Suonare in orchestra rispettando i parametri principali della musica
- Sviluppare competenze vocali per attività corale
- Esplorare, manipolare, conoscere cellule ritmico-melodiche
- Esprimere attraverso il linguaggio corporeo coordinazioni ritmiche su brani di epoca medioevale.

● Area progettuale "Biblioteca"

Sviluppare e sostenere nei bambini e nei ragazzi l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere, di usufruire delle biblioteche per tutta la vita, organizzando attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali. Promuovere la lettura, usufruendo delle risorse e dei servizi della biblioteca scolastica e di quelle presenti sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Area progettuale Informatico/Tecnologica

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media L'Istituto ha presentato la candidatura ai F.S.E e F.E.S.R. tramite il P.O.N.2020-2023, per l'acquisto di un laboratorio mobile e di LIM per creare aule "aumentate". NEL PIANO TRIENNALE SCUOLA DIGITALE come previsto dalla legge 107 la nostra scuola ha un piano offerta formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

- **Progetto SOS-Scuola (in collaborazione con la psicologa d'Istituto, tutti gli alunni dell'Istituto)**
-

Monitorare i percorsi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, fornendo indicazioni sugli strumenti e sulle strategie operative, fornire informazioni sulle buone pratiche didattiche ed extra-didattiche da attivare in caso di necessità; agevolare la formazione di una rete territoriale, potenziando la collaborazione con le realtà operanti nell'ambito educativo, finalizzate al recupero delle potenzialità individuali dei soggetti in età scolare; implementare le azioni volte



all'individuazione precoce di situazioni a rischio per difficoltà scolastiche, al fine di attivare interventi didattici tempestivi; favorire il benessere e la serenità scolastica ed extrascolastica degli alunni; veicolare un'efficace modalità comunicativa tra scuola, famiglia e Servizi presenti sul territorio. Le modalità d'intervento prevedono l'“Ascolto attivo” di docenti, alunni, operatori esterni e familiari. Si organizzano riunioni finalizzate a: redigere Piani di Studio Personalizzati per alunni BES e DSA; monitorare in itinere le situazioni segnalate e i relativi percorsi didattici; verificare i percorsi personalizzati alla fine della loro attuazione. L'Istituto, sostiene e promuove l'inclusione sociale degli alunni con disturbo dello spettro autistico, siglando con il Comune di San Gimignano, la Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa, l'Associazione Autismo Siena Piccolo Principe, il progetto "Autismo SSTC- Scuola, Sport, Turismo, Cultura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

promuovere il benessere della popolazione studentesca sui disagi emotivo e/o comportamentale che si manifestano nel contesto scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Area progettuale potenziamento sportivo



Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Area del multilinguismo e competenze di cittadinanza europea

L'istituto sviluppa un curriculum verticale del multilinguismo implementando la metodologia CLIL fin dalla scuola dell'infanzia, organizzando la didattica delle lingue straniere in compresenza con



lettori madrelingua nella scuola primaria e secondaria, ampliando l'offerta formativa con corsi curricolari ed extracurricolari di terza lingua UE (Spagnolo), concorrendo per il programma Erasmus+ al fine di organizzare mobilità di studenti e personale da e per paesi UE e scambi con istituti scolastici esteri. La scuola offre inoltre corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di livello A2 in lingua inglese e francese (KET e DELF)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in L2 e L3; raggiungimento di un livello A2 in L4; acquisizione di competenze di cittadinanza europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale



● Progetti annuali: area Progettuale

Per l'a. s. 2024/2025 il Dipartimento storico-linguistico-geografico propone il progetto "Potenziamento linguistico- espressivo ed educazione alla storia sul territorio", articolato nelle sottoaree: - Il viaggio nella preistoria - Sentieri della memoria - Il ponte - Messaggerie e letture - Lettura in movimento: tra libri, biblioteche e voci on air - Viaggio nel mondo - The wolf's Trails - Coltivare la bellezza - Progetto Babele 2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso attività svolte sul territorio in collaborazione con soggetti pubblici e privati gli alunni svilupperanno competenze in ambito storico, linguistico-letterario e di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● Progetti annuali: area Progettuale

Per l'a. s. 2024-25 il Dipartimento matematico-scientifico-tecnologico propone il progetto "Osservo, ipotizzo, sperimento... e costruisco!", articolato nelle sottoaree: - Il viaggio nella preistoria - Alla scoperta dei vulcani - Matematica per tutti - PEACE 2 "Progettare e animare comunità educanti"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attraverso attività laboratoriali in linea con i caratteri più innovativi nelle metodologie, gli alunni svilupperanno competenze in ambito matematico - scientifico e tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Progetti annuali: area Progettuale

Per l'a.s. 2024/2025 il Dipartimento artistico-espressivo propone il progetto "Ti conosco ergo ti rispetto. L'accoglienza al di là dello spazio e del tempo", articolato nelle sottoaree: - In viaggio nella preistoria; - Campionati Studenteschi 2024/2025; - Ritmi e Danze nel Medioevo; - I Cavalieri di Santa Fina a scuola (per un passo nella storia); - Un Passo nella Storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Attraverso attività svolte sul territorio in collaborazione con soggetti pubblici, gli alunni svilupperanno competenze in ambito artistico-espressivo in linea con la candidatura a scuola capofila del Polo Artistico e Performativo della rete scolastica che promuove il Bello nelle città d'arte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali saranno sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Progetti annuali: area Progettuale

Per l'a.s. 2024/2025 il Dipartimento dell'integrazione ed inclusione propone il progetto "Integrazione ed inclusione", articolato nelle sottoaree: - A tutt'orto; - Laboratori PEZ; - Sicuri in rete; - Parole in gioco; - Vedere con gli occhi dell'altro; - Una lingua per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Attraverso attività svolte in collaborazione con soggetti pubblici e privati, gli alunni svilupperanno competenze in ambito linguistico e sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Le risorse professionali sono sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente tramite il Protocollo operativo d'intesa "Per una buona pratica della raccolta differenziata nelle scuole del comune di San Gimignano" sottoscritto dall'Istituto, dal Comune di San Gimignano e da Sei Toscana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'ambiente è un sistema vivente e come tale costituisce un campo didattico ed educativo che offre molteplici possibilità di approccio e di proposte formative. Ciascuno può contribuire in maniera personale a migliorare il nostro ambiente di vita. Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente costituisce, altresì, l'obiettivo principe contenuto nel Protocollo operativo d'intesa "Per una buona pratica della raccolta differenziata nelle scuole del comune di San Gimignano" sottoscritto dall'Istituto, dal Comune di San Gimignano e da Sei Toscana.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



● Implementazione del PON Edugreen - Progetto orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

I bambini e gli alunni coinvolti nel progetto acquisiranno competenze ecologiche e ambientali, prendendosi cura di piccoli orti di classe e di sezione, collaborando per la loro coltivazione, osservando e acquisendo conoscenze sul ciclo vitale delle piante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In tutti i plessi scolastici vengono attivati piccoli orti coltivati dai bambini e dagli alunni.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ULIGNANO - SIAA806011

SAN GIMIGNANO - SIAA806022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di valutazione per il passaggio alla scuola primaria

Allegato:

documento di presentazione primaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Valutazione del grado di autonomia del bambino ai fini dell'inserimento dei nati dal 1/1 al 31/1

Allegato:

Scheda valutazione autonomia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" - SIIC806004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano gli allegati: griglia di valutazione del team docente e griglia di valutazione dell'autonomia del bambino per l'inserimento degli anticipatari nati fra il 1/1 e il 31/1.

Allegato:

scheda valutazione anticipatari.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si vedano gli allegati (criteri di valutazione per la scuola secondaria di I grado).

Allegato:

valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i criteri generali di valutazione del team docente.

Allegato:



documento di presentazione alunno.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione comuni sono in corso di elaborazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si vedano gli allegati.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi allegato



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FOLGORE DA SAN GIMIGNANO - SIMM806015

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

valutazione Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si vedono gli allegati

Allegato:

valutazione comportamento 1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Consiglio orientativo per proseguimento studi



Allegato:

Consiglio_orientativo_proseguimento_studi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La cifra dell'Istituto Comprensivo Folgore da San Gimignano risiede da sempre nella cura e nel recupero delle potenzialità di tutti gli alunni, doveroso è quindi porre particolare attenzione a tutte quelle situazioni, transitorie o durevoli, che determinano un bisogno educativo da accogliere e da colmare. La nostra Scuola si impegna a costruire per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, siano essi alunni certificati ai sensi della Legge 104/92, o alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) o comunque alunni bisognosi di interventi educativi specifici, una rete di relazioni e una rete organizzativa volta alla qualità dei propri interventi didattici e formativi. Pensare all'alunno con Bisogni Educativi Speciali all'interno della scuola, infatti, significa accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità in quanto ciascuno porta con sé delle risorse che possono essere messe a disposizione degli altri. La sensibilità verso temi delicati quali l'autismo ha condotto a elaborare un Protocollo, per l'Autismo, di durata quinquennale, sottoscritto nell'a.s. 2016/17 dall'Istituto, dal Comune di San Gimignano, dall'Associazione Piccolo Principe Autismo Siena e FTSA Fondazione Territori Sociali Alta Valdelsa. La presenza di alunni con difficoltà è un'occasione, per tutti gli attori del processo educativo, di scoprire e vivere quei valori che sono parte notevole nell'educare alla conoscenza e all'attenzione dei bisogni degli altri, alla disponibilità nell'aiutare e nell'accogliere. Per creare una cultura dell'integrazione è importante che all'interno della scuola, ogni risorsa venga attivata (docenti, discenti, personale ATA, esperti, educatori, famiglie...) e che si costruisca un clima di solidarietà nei confronti dei ragazzi in difficoltà, un clima in cui ciascuno possa sentirsi partecipe e accettato. Dall'A.S. 2013/2014, secondo quanto disposto dalla normativa vigente (C.M. N° 8 del 6 marzo 2013) il nostro Istituto elabora il P.A.I. ovvero il Piano Annuale di Inclusione, documento che fotografa il livello di inclusività della nostra Scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La Scuola si è dotata di un protocollo autismo realizzato in collaborazione con gli enti locali e le associazioni di settore. Inoltre, collabora con associazioni di volontariato locali per interventi di supporto e inclusione. La Scuola inoltre offre un servizio gratuito di sportello psicologico destinato a docenti, alunni e famiglie, liberamente consultabile e senza limite orario. Nella progettazione di attività la Scuola pone l'inclusività come parametro primario per la valutazione pre- e post realizzazione. Obiettivi e traguardi dei PEI sono progettati in sinergia con le famiglie e gli specialisti che seguono gli alunni. Nelle classi vengono regolarmente attuate strategie inclusive basate sul



lavoro in piccoli gruppi, il tutoring, la peer education, didattica con strumenti digitali. il recupero e il potenziamento avvengono in parallelo, così da impegnare tutti gli studenti con attività mirate e personalizzate. predisposto attività di monitoraggio degli apprendimenti di letto scrittura, e percorsi Nella scuola primaria sono stati predisposto attività di monitoraggio degli apprendimenti di letto scrittura, e percorsi strutturati di recupero e potenziamento anche attraverso software dedicati.

Punti di debolezza:

L'organizzazione delle attività di recupero e potenziamento non è strutturale: occorre individuare una modalità condivisa, definita e riproducibile ogni anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il documento è stato adottato a partire dall' a.s. 2021-2022 e rafforza il principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica; tal proposito e' stato istituito un corso di aggiornamento per tutti i docenti di ogni ordine e grado.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il pei è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche



interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

- L'Istituto, in linea con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, dedica particolare attenzione al percorso scolastico degli alunni che presentano un disturbo specifico dell'apprendimento (D.S.A.). Come stabilito dalla L.170/2010 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e dalle successive disposizioni attuative D.M. 12 luglio 2011 "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", la Scuola promuove adeguate opportunità di formazione e il successo scolastico di tali alunni, così da ridurre gli eventuali disagi relazionali ed emotivi connessi al disturbo. Le strategie didattiche e operative ritenute necessarie alla promozione delle potenzialità dei singoli alunni vengono individuate e condivise in sede di riunione dal team docente, dalla famiglia e da eventuali specialisti coinvolti, attraverso la redazione annuale di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), strumento indispensabile per garantire forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative dei singoli studenti. L'Istituto, per riuscire a coordinare al meglio le varie tipologie di intervento in merito ai D.S.A., ha anche istituito uno Sportello operativo "S.O.S. Scuola" che si occupa specificatamente delle difficoltà emergenti in ambito scolastico, sia dal punto di vista didattico che relazionale e comportamentale e che dedica parte della propria attività proprio al coordinamento e al monitoraggio degli interventi rivolti agli alunni con D.S.A.. La Funzione Strumentale per il Recupero delle Potenzialità organizza e dirige le riunioni e gli incontri che si rendono necessari nel corso dell'anno scolastico.
- **Alunni con B.E.S. (D.M. 27/12/2012, CM 8/2013).** I Team Docenti e dei Consigli di Classe indicano, sulla base della normativa vigente, in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative anche attraverso un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), che abbia lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti
- Anche in questo caso la Funzione Strumentale per il Recupero delle Potenzialità organizza e coordina le riunioni e gli incontri che si rendono necessari nel corso dell'anno scolastico.



Aspetti generali

L'Istituto dal 2023-24 non è più sede di titolarità di un dirigente scolastico ma sede per incarico di reggenza. La dirigente dal 1° settembre 2022 è Cecilia Martinelli, a cui si affiancano la direttrice dei servizi generali e amministrativi Sabrina Lapini e le due docenti collaboratrici del DS, Graziella Corigliano e Francesca Sciacca.

FUNZIONIGRAMMA A.S. 2024-2025

DIRIGENTE SCOLASTICO Cecilia Martinelli

DSGA Sabrina Lapini

RSPP Alfonso Tassoni

		MANSIONI / AREE ASSEGNATE
SEGRETERIA		
AREA DIDATTICA	Cinzia Summa	
AREA PERSONALE	Raffaella Tinacci	
AREA AMMINISTRATIVA, PROTOCOLLO	Maddalena Panzera	



[1] AREA ORGANIZZATIVA		MANSIONI / AREE ASSEGNATE
COLLABORATORI del DS	Graziella Corigliano Francesca Sciacca	<ul style="list-style-type: none">- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza con delega di firma per gli atti a rilevanza interna o per le comunicazioni con l'UST;- Delegato alla verifica del rispetto dei regolamenti interni per eventi e attività del PTOF e predisposizione delle relative circolari;- Collaborare con il Dirigente Scolastico nello specifico dell'organizzazione e della didattica;- Supportare o sostituire del Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne);- Tenere Rapporti con le famiglie degli alunni, con Istituzioni ed Enti in assenza del Dirigente;- Presiedere, in caso di assenza della Dirigente Scolastica, i comitati di vigilanza o commissioni d'esame nell'ambito delle procedure concorsuali che si svolgono presso questo Istituto;- Condurre osservazione in classe ai fini di eventuali



		<p>istruttorie;</p> <ul style="list-style-type: none">- Collaborare con il Dirigente Scolastico per la predisposizione dei materiali e stesura degli orari e del calendario delle riunioni degli OOCC;- Collaborare con il Dirigente Scolastico e lo staff di organigramma nella stesura di comunicazioni interne legate all'organizzazione delle attività curricolari e extracurricolari nel rispetto delle direttive impartite dalla Dirigente Scolastica e dei regolamenti interni;- Primo riferimento per gli studenti e le famiglie della sede di servizio e per il personale, anche per la gestione di problemi disciplinari, emergenze e/o infortuni;- Collaborare con il Dirigente Scolastico e lo staff nella gestione di assenze, problemi disciplinari, emergenze, infortuni di concerto con i responsabili di sede;- Delegato alla verifica del rispetto dei regolamenti interni per eventi e attività del PTOF e predisposizione delle circolari autorizzative;- Collaborazione con gli uffici di segreteria e con i responsabili di sede in occasione di scioperi, assemblee sindacali o assemblee degli studenti che determinino modifiche all'orario delle lezioni ;- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nello specifico dell'organizzazione e della didattica;- Raccordo tra l'ufficio dirigenziale e gli uffici di segreteria e personale ATA;- Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti- Partecipare alle riunioni di staff. [2]
RESPONSABILI DI PLESSO		



Scuola Secondaria 1° grado	Rita Signorini	<ul style="list-style-type: none">- accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornisce loro copia del Piano della Sicurezza- si coordina con la segreteria personale per la gestione del recupero dei permessi brevi del personale docente- organizza le sostituzioni dei Docenti- modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico- cura l'assegnazione delle aule e dei laboratori alle classi in funzione dell'orario scolastico- funge da riferimento per gli studenti e le famiglie della sede di servizio e per il personale, anche per la gestione di problemi disciplinari, emergenze e/o infortuni- coadiuva i preposti alla sicurezza nella sorveglianza ed effettua le segnalazioni e richieste di intervento all'ente proprietario degli edifici- Partecipa alle riunioni di staff. <p>La delega comprende lo svolgimento di tutta l'attività istruttoria e l'emanazione degli atti, nonché l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati</p>
Scuola Primaria San Gimignano	Barbara Saponaro, Margherita Targi	
Scuola Infanzia San Gimignano	Margherita Pianigiani, Lucia Mariani Carletti	



Scuola Primaria Ulignano	Giovanna Lo Monaco	
Scuola Infanzia Ulignano	Matilde Verdini, [3] Valentina Aguanno (vice)	
FUNZIONI STRUMENTALI		
INCLUSIONE	Silvia Pietroni Giovanna Riccio	<ul style="list-style-type: none">- realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia;- supporto e collaborazione con il Dirigente scolastico per la realizzazione degli obiettivi del PTOF;- preparazione dei materiali propedeutici ai lavori del Collegio dei docenti;- organizzazione e coordinamento delle attività dei gruppi di lavoro.
MULTIMEDIALITÀ	Graziella Corigliano	<ul style="list-style-type: none">- realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia;- supporto e collaborazione con il Dirigente scolastico per la realizzazione degli obiettivi del PTOF;- preparazione dei materiali propedeutici ai lavori del Collegio dei docenti;- organizzazione e coordinamento delle attività dei gruppi di lavoro.
PTOF (RAV, PdM)	Noemi Tabani (documenti strategici)	<ul style="list-style-type: none">- realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia;- supporto e collaborazione con il Dirigente scolastico per



	Monica Docci (progetti PTOF)	la realizzazione degli obiettivi del PTOF; - preparazione dei materiali propedeutici ai lavori del Collegio dei docenti; - organizzazione e coordinamento delle attività dei gruppi di lavoro.
ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO	Giulia Guzzardella Diletta Malandrini	- realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia; - supporto e collaborazione con il Dirigente scolastico per la realizzazione degli obiettivi del PTOF; - preparazione dei materiali propedeutici ai lavori del Collegio dei docenti; - organizzazione e coordinamento delle attività dei gruppi di lavoro.
CURRICOLI VERTICALI E INNOVAZIONE DIDATTICA	Stefania Morganti	
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE		
COLLABORATORI DEL DS	Graziella Corigliano Francesca Sciacca	- aggiornamento annuale del P.T.O.F. triennio 2022-25; - aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); - eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; - monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - elaborazione e somministrazione dei questionari di



		<p>customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.;</p> <ul style="list-style-type: none">- tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica;- redazione della Rendicontazione sociale e del Bilancio Sociale;- Mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF- Esiti degli studenti;- Processi (Obiettivi e Priorità);- Monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel Piano di Miglioramento;- Definizione di piste di miglioramento.
FUNZIONI STRUMENTALI	Silvia Pietroni Giovanna Riccio Graziella Corigliano Noemi Tabani Monica Docci Giulia Guzzardella Diletta Malandrini Stefania Morganti	



GRUPPO DI LAVORO RAV, PDM, PTOF, RENDICONTAZIONE SOCIALE	Lucia Mariani Carletti Valentina Aguanno Cosimo Chimento Rita Signorini	

AREA DIDATTICA		MANSIONI / AREE ASSEGNATE
----------------	--	---------------------------



Coordinatori Consigli di Classe Sc. Sec 1° grado	Giulia Guzzardella (1 A), Barbara Ghibelli (2 A), Monica Docci (3 A), Valentina Taccetti (1 B), Rita Signorini (2 B), Patrizia Frati (3 B).	<ul style="list-style-type: none">- presiedere le riunioni su delega del dirigente scolastico (se assente) predisponendo i link per le videoconferenze, qualora questi si tengano in remoto e curando che i lavori si svolgano correttamente, nel rispetto di tutti i presenti e dei tempi previsti;- favorire le buone relazioni tra studenti;- favorire una corretta e costruttiva comunicazione fra i membri del consiglio di classe, gli studenti e le famiglie;- durante le sessioni plenarie dei consigli di classe, riferire ai rappresentanti dei genitori quanto discusso nelle sessioni riservate;- supervisionare il lavoro di redazione dei verbali del consiglio di classe curando che le bozze vengano condivise con i membri del consiglio stesso in tempo utile per l'approvazione nella seduta successiva;- svolgere ogni altra mansione richiesta funzionale alla preparazione e allo svolgimento delle riunioni del consiglio di classe;- presenziare all'apertura dei lavori per le elezioni dei rappresentanti dei genitori in consiglio di classe;- predisporre i materiali da utilizzare o discutere durante gli incontri, nonché le proposte di valutazione del comportamento;curare la raccolta ordinata della documentazione di classe;- curare l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito a notizie anche riservate sugli



		<p>alunni;</p> <ul style="list-style-type: none">- tenere i rapporti con i servizi del territorio per interventi rivolti ad allievi in difficoltà (qualora non DA);- monitorare l'andamento generale e le assenze, ritardi ed eventi di rilevanza disciplinare degli alunni, informando regolarmente le famiglie se necessario e opportuno e segnalando tempestivamente i casi di assenze diffuse e/o prolungate nonché i possibili casi di abbandono;- informare il dirigente scolastico di eventi di rilevanza disciplinare, supportandolo nella conduzione della necessaria istruttoria;- Formulare una proposta di voto di comportamento.
Segretari Consigli di Classe Sc. Sec 1° grado	Margherita Ruzzolini (1 A), Anna Borgiotti (2 A), Michele Di Giuseppe (3 A), Ambra Volpini (1 B), Federica Morelli (2 B), Chiara Bilotto (3 B).	<ul style="list-style-type: none">- Verificare le presenze nelle riunioni del consiglio di classe ai fini della redazione del verbale, inviando, se assente il coordinatore di classe, il link per l'accesso all'assemblea se questa si tiene in remoto;- redigere e depositare tempestivamente i verbali delle sedute del consiglio di classe;- In sede di scrutinio, redigere verbali e tabellone attraverso la piattaforma informatica scolastica, depositare i verbali e tabelloni verificando che tutte le firme siano state apposte.
GRUPPO DI LAVORO	Lucia Mariani Carletti	



RAV, PDM, PTOF, RENDICONTAZIONE SOCIALE (convocato e coordinato dalla FS di riferimento)	Valentina Aguanno Cosimo Chimento Rita Signorini	
Gruppo di lavoro per l'inclusione (convocato e coordinato dalla FS di riferimento)	Aguanno Valenna Bazzani Annalisa Cameli Sara Cocchiara Enza Maria Fрати Patrizia Ghiribelli Barbara? Mangini Lucia Morelli Federica Morganti Stefania Pianigiani Margherita Pietroni Silvia Riccio Giovanna Ruzzolini Margherita Serchi Silvia Taccetti Valentina Taurone Annamaria Volpini Ambra	



Gruppo di lavoro Erasmus+	Valentina Sardelli, Lucia Mariani Carletti, Stefania Morganti, Saponaro Barbara, Serena Castaldi	
Animatore digitale	Graziella Corigliano	<ul style="list-style-type: none">- FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.
Team dell'innovazione	Martina Bartolacci, Sergio Rucco Rita Signorini.	Il Team innovazione supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto al personale. Il Team per l'innovazione digitale collaborerà sinergicamente con l'Animatore digitale per realizzare gli interventi nell'ambito delle azioni previste dal PNSD previsti dal



		Piano triennale dell'offerta formativa.
Gruppo di lavoro per la continuità (convocato e coordinato dalla FS di riferimento)	Casillo Luisa, Aguanno Valentina, Mangini Lucia, Sciacca Francesca, Menichetti Genny, Tabani Noemi, Adilardi Maria Carmela, Cardinali Valentina, Funzione strumentale di riferimento	
Comitato di Valutazione degli Insegnanti	Malandrini Diletta, Signorini Rita, Zerini Silvia	
Tutor neoimmessi in ruolo	Infanzia San Gimignano - Casillo Luisa (Giorgia Cecchelli) Infanzia Uignano - Aguanno Valentina (Verdini Matilde)	<ul style="list-style-type: none">- Accompagnare il/la collega in anno di prova ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto e della scuola di servizio, puntualizzando insieme i doveri e i diritti che contraddistinguono il ruolo professionale dell'insegnante.- Presentare e illustrare i documenti fondamentali della scuola (PTOF, Regolamento di Istituto, Progetti, Programmazioni, ecc)- Assistere il/la docente in anno di formazione "... per quanto attiene gli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione".- Facilitare l'accesso alle informazioni, i rapporti interni (rapporti con gli alunni, con i colleghi, con il personale ausiliario, con gli organi collegiali) e le interazioni con i



		<p>soggetti esterni alla scuola (rapporti con le famiglie e con le agenzie educative che collaborano con l'istituzione scolastica).</p> <ul style="list-style-type: none">- Favorire la cultura della cooperazione, della progettualità, della collegialità come risorsa incentivando l'impegno, la disponibilità e la collaborazione- Seguire e assistere il docente neoassunto nell'adempimento degli impegni previsti dalla normativa: ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente in anno di prova traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor;- Il docente in anno di prova redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.- Nel caso di docente di sostegno o docente di potenziamento la programmazione sarà costituita dal PEI per gli alunni affidati o dalla progettazione delle attività di potenziamento per le classi affidate.- Il bilancio delle competenze redatto secondo il modello INDIRE, dovrà essere consegnato dal Docente neoassunto entro il 31 ottobre al Dirigente
--	--	---



		scolastico attraverso la segreteria del personale (con protocollo).
Gruppo di lavoro uscite didattiche/viaggi d'istruzione	Infanzia San Gimignano - Luisa Casillo	
	Primaria San Gimignano - Sara Cameli	
	Primaria e Infanzia Ugnano - Giovanna Lo Monaco	
	Secondaria - Monica Docci	



REFERENTI DI ISTITUTO		MANSIONI / AREE ASSEGNATE
Referenti Invalsi	Secondaria - Valentina Taccetti, Rita Signorini	
	Primaria SG - Margherita Targi, Silvia Zerini	
	Primaria UL - Giovanna Lo Monaco	
Referente <u>Rete Articolo Nove</u> (scuola capofila)	Elisa Bartalini	
Referente Gruppo Sportivo	Stefano Ucci	
Referente protocollo ANPI	Patrizia Frati	
Referente protocollo autismo	Giovanna Riccio + gruppo di lavoro inclusione	
Referente Educazione Civica	Rita Signorini	
Referente uscite/viaggi d'istruzione	Giovanna Lo Monaco	
Team Bullismo e Cyberbullismo+referente Infanzia	Valentino Carmela (Primaria San Gimignano), Maselli Luisa Maria Rosaria (Primaria Ulignano),	



	Ruzzolini Margherita (Secondaria San Gimignano) Valentina Sardelli (Infanzia)	
RESPONSABILI LABORATORI E PALESTRE		
Laboratorio multimediale Sc. Sec 1° grado	Corigliano Graziella	
Lab. multimediale primaria San Gimignano	Sciacca Francesca, Saponaro Barbara	
Lab. multimediale primaria Uignano	Morganti Stefania	
Laboratorio scientifico Sc. Sec 1° grado	Ghiribelli Barbara	
Laboratorio arte Sc. Sec 1° grado	Di Giuseppe Michele	
Laboratorio musica Sc. Sec 1° grado	Bartalini Elisa	
Laboratorio linguistico-espressivo	Stefania Morganti	
Palestre San Gimignano	Ucci Stefano	
Palestra Uignano	Zuccarino Pasquale	
RESPONSABILI BIBLIOTECHE		
Scuola primaria Uignano	Giovanna Lo Monaco	
Scuola primaria San Gimignano	Diletta Malandrini, Rosalba Gazzo	



MLOL	Barbara Saponaro, Francesca Sciacca	
RESPONSABILI MENSA		
Plesso Uignano	Pietroni Silvia	
Scuola Infanzia San Gimignano	Casillo Luisa	
Scuola Primaria San Gimignano	Serchi Silvia	

AREA SICUREZZA		MANSIONI ASSEGNATE
Squadre per l'emergenza	Responsabili di Plesso, ATA, ASPP	
COLLABORATORI e preposti alla sicurezza		MANSIONI ASSEGNATE
Scuola secondaria 1° grado	Patrizia Frati	- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni



		<p>aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di non conformità comportamentali in ordine alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;</p> <ul style="list-style-type: none">- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;- segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;- in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al
--	--	---



		<p>dirigente le non conformità rilevate;</p> <ul style="list-style-type: none">- frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37 del D.lgs 81/2008- prendere visione del DVR e attuare le azioni ivi previste per quanto di competenza dell'incarico del preposto;- partecipare alle riunioni periodiche e ai sopralluoghi con il RSPP;- organizzare, in collaborazione con i fiduciari di plesso, le prove periodiche di evacuazione
Scuola infanzia Uignano	Matilde Verdini, Elena Antonelli	
Scuola infanzia San Gimignano	Pianigiani Margherita	
Scuola primaria San Gimignano	Targi Margherita	
Scuola primaria Uignano	Lo Monaco Giovanna	



DIPARTIMENTI DI SEZIONE	
DIPARTIMENTO	COORDINATORE
Dipartimento Scuola dell'Infanzia	Margherita Pianigiani
Dipartimento Scuola Primaria	Francioni Elisabetta
Dipartimento Scuola secondaria di I grado	Michele Di Giuseppe



DIPARTIMENTI VERTICALI DI AREA			
AREA DI COMPETENZA	CAMPI D'ESPERIENZA/ DISCIPLINE		
Area linguistico- storico- geografico	Il Sé e l'altro; I discorsi e le parole Italiano	Referente dipartimento orizzontale infanzia	Mariani Carletti Lucia



	Storia Geografia Lingue straniere Religione		
		Referente dipartimento orizzontale primaria	Garofalo Adriana
		Referente dipartimento orizzontale secondaria	Bilotto Chiara
		Coordinatore dipartimento verticale di area	Eleonora Bensi
Area matematico scientifico tecnologico	La conoscenza del mondo Matematica Scienze Tecnologia	Referente dipartimento orizzontale infanzia	Valentina Aguanno
		Referente dipartimento orizzontale primaria	Silvia Pietroni
		Referente dipartimento orizzontale secondaria	Barbara Ghiribelli
		Coordinatore dipartimento verticale di area	Barbara Saponaro
Area artistico- espressiva	Il corpo e il movimento Immagini, suoni e colori	Referente dipartimento orizzontale infanzia	Bartolacci Martina



	Arte e immagine Musica Scienze motorie		
		Referente dipartimento orizzontale primaria	Valentina Cardinali
		Referente dipartimento orizzontale secondaria	Di Giuseppe Michele
		Coordinatore dipartimento verticale di area	Elisa Bartalini
Area integrazione e inclusione	Tutti i campi d'esperienza Tutte le discipline Sostegno	Referente dipartimento orizzontale infanzia	Verdini Matilde
		Referente dipartimento orizzontale primaria	Serchi Silvia
		Referente dipartimento orizzontale secondaria	Ruzzolini Margherita
		Coordinatore dipartimento verticale di area	Riccio Giovanna

OK PER NOMINE



OK PER NOMINE

OK PER NOMINE

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'organico dell'autonomia dell'Istituto per l'a. s. 2024-25 è così composto (organico di diritto):

	cattedre comuni (le cattedre sono indicate in numeri interi; nel caso in organico sia presente una frazione di cattedra, viene indicato il numero di ore)	cattedre di potenziamento
SCUOLA DELL'INFANZIA - CATTEDRE		
Docenti di area comune	10	
SCUOLA PRIMARIA - CATTEDRE		
Docenti di area comune	25	3
docenti di scienze motorie	12h	
docenti di sostegno	7 + 12h	
SCUOLA SECONDARIA - CATTEDRE		



classe di concorso		
A01 - Arte e immagine	12h	
A022 - Italiano, Storia, Geografia	3	1
A028 - Matematica e Scienze	2	
A030 - Musica	1	
A049 - Scienze motorie e sportive	12h	
A060 - Tecnologia	12h	
AA25 - Francese	12h	
AB25 - Inglese	1	
AC25 - Spagnolo	6h	
Sostegno	3	

Le cattedre di potenziamento attribuite in organico di diritto sono quattro: tre nella scuola primaria e



una di Italiano, Storia e Geografia nella Scuola secondaria. Esse sono utilizzate per lo svolgimento di progetti e compresenze, così da allargare l'offerta formativa e migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

Per realizzare la progettualità esposta nella sezione "Offerta formativa" del PTOF, per l'anno scolastico 2023/2024 al nostro Istituto sono state attribuite sei ore aggiuntive di A030 (musica), e uno spezzone di 6 ore di A022 (Italiano) è stato commutato in un analogo spezzone di AC25 (Spagnolo). Grazie alle 6h di musica è stato attivato un potenziamento musicale di due ore a settimana, focalizzato sulla musica corale e sulla musica d'insieme. Il coro e il canto, che costituiscono delle specificità uniche nel panorama educativo del territorio valdelsano, sono attività che, oltre a sviluppare le competenze artistiche e musicale degli studenti, favoriscono la socializzazione, l'inclusione, l'acquisizione di competenze metacognitive e orientative.

Il potenziamento si avvale della partecipazione di studenti "senior" per:

- peer tutoring agli alunni
- valenza di raccordo del potenziamento con il tessuto sociale cittadino
- continuità educativa, anche in funzione orientativa

Grazie alle ore di lingua spagnola è stato attivato un potenziamento linguistico con l'aggiunta di due ore settimanali di studio di una terza lingua dell'Unione Europea in particolare lo spagnolo. L'insegnante, inoltre, verrà coinvolta nella gestione dei progetti europei. Infatti, quest'anno scolastico il nostro Istituto ha avuto l'accreditamento al Programma Erasmus Plus. L'Azione chiave 1 (o Key Action 1 - KA1) incoraggia la mobilità degli studenti, del personale, degli animatori giovanili e dei giovani. Le scuole possono prevedere di inviare studenti e personale in altri Paesi partecipanti o accogliere studenti e personale provenienti da altri Paesi. Possono anche organizzare attività didattiche, formative e di volontariato. In quest'anno scolastico 25 alunni delle classi terze della scuola Secondaria di primo grado con degli insegnanti accompagnatori si recheranno all'estero, inoltre tre insegnanti andranno in scuole europee per attività di job shadowing. Nella terza settimana di novembre dei docenti provenienti dalla Spagna svolgeranno attività di job shadowing presso le varie sedi del nostro Istituto. Inoltre, grazie a dei progetti presentati sulla piattaforma informatica e-Twinning è stato attivato un partenariato con un Istituto Francese.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni sarà volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo riceve, protocolla, smista e archivia le comunicazioni in entrata; protocolla e pubblica le comunicazioni e le circolari in uscita; supporta il dirigente scolastico, il DSGA, la



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

segreteria del personale per funzioni specifiche ad esso delegate e, in occasione delle elezioni degli organi collegiali, la commissione elettorale.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti dell'Istituto: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o d'esame, le pagelle, organizza gli scrutini, i viaggi d'istruzione e gli scambi scolastici. La segreteria didattica è aperta all'utenza e risponde telefonicamente alle famiglie negli orari indicati nel sito web d'istituto.

Segreteria del personale

La segreteria del personale si occupa della preparazione dei decreti di nomina degli insegnanti, dell'inserimento di eventuali supplenti, prepara i certificati di servizio e gli attestati di frequenza ai corsi di aggiornamento per insegnanti organizzati dalla scuola. La segreteria del personale è aperta all'utenza e risponde telefonicamente in orari indicati nel sito d'Istituto.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Articolo Nove

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo **Articolo Nove** raggruppa 12 istituti comprensivi delle province di Arezzo, Grosseto e Siena, che collaborano e condividono risorse per lo sviluppo e la progettazione di interventi didattici nell'ambito dei temi della creatività virgola in un'ottica di nuovo umanesimo punto è compito della rete presentare candidatura per il piano triennale delle arti. Per l'anno scolastico 2023/24 viene presentato un progetto che, attraverso la realizzazione di un audiolibro, approfondisce nuclei tematici inerenti l'educazione civica mediante l'implementazione di azioni nei campi espressivi della scrittura creativa, della musica, delle arti figurative e performative.



Denominazione della rete: Rete Scuole green Provincia di Siena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane:

1. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
2. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
3. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo. Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni. Le ulteriori azioni intraprese dalla rete



saranno le seguenti:

- Attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati
- Definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- Dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento.

La durata dell'intesa è di tre anni a decorrere dal corrente anno scolastico.

Denominazione della rete: Progetto Regionale Toscana Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per il nostro istituto, riconosciuto dall'USR Toscana come Polo a Orientamento artistico e performativo, l'adesione al Progetto Regionale Toscana Musica è stato un fatto del tutto naturale. Toscana Musica è un'iniziativa strutturata, coordinata e promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con i quattro AFAM della regione. La finalità principale del progetto consiste nel contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. I numerosi interventi e contributi di autorevoli esponenti a livello nazionale ed internazionale del mondo della didattica, della pedagogia e della cultura in genere, hanno evidenziato in maniera stringente ed univoca la necessità di potenziare ed ampliare le opportunità di incontro degli studenti con la cultura e la pratica della musica, che costituiscono fattori determinanti per l'evoluzione delle capacità percettive e cognitive nella loro completa molteplicità. A questo dato, già di per sé decisivo, si aggiunge il legame sostenuto da numerose ricerche nel settore delle neuroscienze tra l'ascolto e la pratica musicali da un lato, e il consolidamento degli apprendimenti e della memoria dall'altro, che contribuisce a formare il senso di autoefficacia nei bambini, nei ragazzi e nei giovani. Inoltre, la cultura e la pratica musicale in tutti i suoi vari aspetti (fruizione, creatività e attività esecutiva corale e strumentale) richiamano la competenza chiave di cittadinanza n° 8 "Consapevolezza ed espressione culturale". Del resto, la sempre più frequente considerazione organica delle arti nella loro molteplicità di linguaggi ed espressioni, testimoniata significativamente dall'adozione di un provvedimento come "Piano delle Arti", eleva la cultura e la pratica della musica ad un ruolo



fondamentale per il conseguimento, da parte delle studentesse e degli studenti della scuola italiana, di una consapevole cittadinanza europea. La collaborazione tra le Istituzioni si estrinseca altresì nell'organizzazione di manifestazioni culturali congiunte, incontri, mostre, dibattiti, formazione, aggiornamento, interagendo con l'Ufficio Scolastico Regionale, il territorio, gli Enti Locali, le istituzioni del terzo settore e il MIM.

Denominazione della rete: Rete laboratorio del tempo presente. Insegnare la storia nel XXI secolo. LabSto21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si prefigge di attuare ed implementare azioni formative finalizzate allo sviluppo ed implementazione dei curricoli verticali e della didattica di geo-storia.



Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute-Rete Toscana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Scuole che Promuovono Salute per la Toscana è una Rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. Concretamente la Rete ha l'obiettivo di definire e condividere un profilo di salute, supportare con la supervisione e la formazione gli operatori scolastici e promuovere tramite incontri e strumenti di comunicazione la diffusione delle attività per la salute realizzate all'interno delle Scuole della Regione Toscana. L'adesione alla Rete impegna le Scuole firmatarie a condividere i principi ispiratori e tutti gli impegni previsti dall'accordo ed in particolare a: declinare il proprio "profilo di salute", individuando priorità d'azione e pianificando il processo di miglioramento collegato al RAV con l'utilizzo degli strumenti di supporto e monitoraggio predisposti dalla Rete; stilare un PTOF orientato alla promozione della salute secondo



le linee guida tracciate dall'Accordo di Collaborazione tra USR Toscana e Regione Toscana; identificare un insegnante Referente per la promozione alla salute (PES); partecipare ai percorsi formativi proposti a livello regionale e provinciale; realizzare annualmente almeno due azioni/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici programmati dall'Assemblea della Rete; rendicontare le azioni svolte direttamente sulla piattaforma WEB all'interno della propria area riservata.

Denominazione della rete: Bosco didattico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La convenzione rientra nell'ambito delle proposte educative della cooperativa, che comprendono attività sulle tematiche ambiente, ben-essere, cultura e solidarietà. Il progetto prevede la piantagione di un bosco didattico di circa 30 piante messe a dimora nel giardino dell'istituto. Dedicate ad affrontare tematiche attuali ed urgenti come ambiente, solidarietà, cultura e benessere, le proposte



educative Unicoop Firenze propongono anche quest'anno il progetto dei boschi didattici realizzati nelle scuole toscane, in collaborazione con il Comune e la locale sezione soci Coop, per trasformare l'area verde intorno alla scuola in un laboratorio di biodiversità: dopo la piantagione, il percorso vedrà interagire i bambini della scuola con il bosco, con l'obiettivo di sviluppare una sensibilità sul tema ambientale e di accompagnare la crescita con attività didattiche e ricreative sviluppate dentro questo nuovo spazio verde.

Denominazione della rete: Rete di scopo CREO - Diffusione delle tematiche della creatività e della cultura umanistica, anche in funzione orientativa - Rete di Siena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove la diffusione in sinergia dei temi della creatività e della cultura umanistica, in tutta



la filiera della formazione, dalla scuola dell'infanzia al secondo grado.

Denominazione della rete: I Cavalieri di Santa Fina

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Si attiva la convenzione per la realizzazione del progetto "Il Medioevo a San Gimignano". Nell'ambito del progetto, all'Associazione "I Cavalieri di Santa Fina odv", viene affidato il compito di operare nell'Istituzione Scolastica "I.C. Folgore da San Gimignano" di San Gimignano, con i propri istruttori abilitati per la realizzazione del progetto stesso, che affiancheranno, perciò, gli insegnanti di classe in orario curriculare e/o extra-curricolare. L'attività prevista dal progetto interesserà le classi dell'Istituto individuate dal Collegio dei docenti e dai consigli di classe/interclasse.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione del personale docente che non ha svolto i corsi di base; formazione dei preposti alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze e antincendio; formazione sull'uso dei defibrillatori

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti nominati o non ancora formati

Modalità di lavoro

• lezione frontale, anche on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ex PNRR DM 65

Corsi di lingua inglese da livello A2 a B2 per i docenti; corsi di metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Formazione ex PNRR DM 66

Formazione per docenti su didattica delle STEM e uso del digitale: laboratori sul campo e comunità di pratica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA

Strumenti di condivisione di G-suite

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni di volontariato, agenzie formative esterne